



**AMBIENTHESIS**

---

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
AL 31 DICEMBRE 2013**

---

**GRUPPO AMBIENTHESIS**



AMBIENTHESIS S.p.A.

Via Cassanese, 45  
20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154  
Partita IVA 02248000248  
Reg. Imprese 10190370154  
R.E.A. CCIAA MI 1415152  
[www.ambienthesis.it](http://www.ambienthesis.it)



---

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2013

---

GRUPPO AMBIENTHESIS



# PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31.12.2013

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		31.12.2013	31.12.2012
		Totale	Totale
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	22.015	24.673
Investimenti Immobiliari	2	21.352	21.577
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	197	273
Partecipazioni	5	4.659	4.161
Altre Attività finanziarie	6	1.475	1.325
Attività per imposte anticipate	7	1.880	1.248
Altre attività		384	235
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>72.815</b>	<b>74.345</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	8	10	170
Crediti commerciali	9	53.954	54.303
Attività per imposte correnti	10	751	1.294
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	11	1.803	1.799
Altre attività	12	4.199	3.990
Disponibilità liquide ed equivalenti	13	471	454
<b>Totale attività correnti</b>		<b>61.188</b>	<b>62.010</b>
Attività non correnti destinate alla vendita	14	2.824	2.824
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>136.827</b>	<b>139.179</b>

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31.12.2013		31.12.2012*	
		Totale		Totale
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	15			
Capitale Sociale		48.204		48.204
Riserve		28.488		31.533
Azioni proprie		(2.565)		(2.565)
Risultato di competenza del Gruppo		(2.377)		(3.000)
	<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	71.750		74.172
Capitale e riserve di terzi		177		178
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>71.927</b>		<b>74.350</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Passività finanziarie a lungo termine	16	1.252		2.230
Fondi per rischi ed oneri	17	6.471		5.950
Fondo per benefici ai dipendenti	18	1.103		1.097
Passività per imposte differite	19	1.200		1.300
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>10.026</b>		<b>10.577</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Passività finanziarie a breve termine	20	13.326		9.458
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	21	2.655		4.357
Debiti commerciali	22	32.937		35.213
Anticipi	23	11		215
Passività per imposte correnti	24	2		21
Altre passività correnti	25	5.943		4.988
	<b>Totale passività correnti</b>	<b>54.874</b>		<b>54.252</b>
	<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>136.827</b>		<b>139.179</b>

\*Dati riesposti a seguito dell'applicazione dello IAS19 revised.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

		31.12.2013	31.12.2012*
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
<b>RICAVI</b>			
Ricavi	26	59.575	67.224
Altri ricavi	27	208	796
<b>Totale ricavi</b>		<b>59.783</b>	<b>68.020</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	28	(5.143)	(2.972)
Prestazioni di servizi	29	(42.726)	(49.810)
Costo del lavoro	30	(6.091)	(6.363)
Altri costi operativi ed accantonamenti	31	(4.794)	(5.316)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		785	-
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>1.029</b>	<b>3.559</b>
Ammortamenti e svalutazioni	32	(4.236)	(4.023)
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>		<b>(3.207)</b>	<b>(464)</b>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>33</b>		
Proventi Finanziari		207	66
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		165	-
Oneri Finanziari		(888)	(819)
Strumenti derivati		40	(73)
<b>PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI</b>	<b>34</b>		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni		835	475
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(3.013)</b>	<b>(815)</b>
Imposte sul reddito	35	657	223
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>		<b>(2.356)</b>	<b>(592)</b>
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>		<b>-</b>	<b>(2.386)</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>(2.356)</b>	<b>(2.978)</b>
<b>RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:</b>			
GRUPPO:		(2.377)	(3.000)
TERZI:		21	22



---

**Indicatori per azione (in unità di euro)**

Utile/ (Perdita) base e diluito da attività continuative	<b>(0,027)</b>	<b>(0,007)</b>
Utile/ (Perdita) base e diluito da attività operative cessate	<b>0,000</b>	<b>(0,027)</b>
Utile/ (Perdita) base e diluito da risultato netto	<b>(0,027)</b>	<b>(0,034)</b>

*\*Dati riesposti a seguito dell'applicazione dello IAS19 revised.*

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO\***

	31 DICEMBRE 2013	31 DICEMBRE 2012
<i>Valori in migliaia di euro</i>		
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(2.356)</b>	<b>(2.978)</b>
<b>Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</b>		
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	(80)	74
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
<b>Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</b>	<b>(80)</b>	<b>74</b>
<b>Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</b>		
Utili/(Perdite) attuariali IAS 19R	48	(130)**
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo non riclassificabili a conto economico	(13)	36**
<b>Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</b>	<b>35</b>	<b>(94)**</b>
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo</b>	<b>(45)</b>	<b>(20)</b>
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>	<b>(2.401)</b>	<b>(2.998)</b>
<b>Di competenza:</b>		
- del Gruppo	(2.422)	(3.020)
- di terzi	21	22

\* I prospetti contabili sopra riportati sono stati riesposti a seguito dell'adozione delle modifiche previste dall'emendamento allo IAS1. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Variazione dei principi contabili".

\*\*Dati riesposti a seguito dell'applicazione dello IAS19 revised

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

31.12.2013

31.12.2012

	Totale	Totale*	Di cui da attività operative cessate
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	454	1.617	6
Conti correnti passivi iniziali	(9.102)	(6.827)	(733)
Crediti finanziari a breve termine	1.799	1.533	0
<b>DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI</b>	<b>(6.849)</b>	<b>(3.677)</b>	<b>(727)</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE</b>			
Risultato ante imposte da attività continuative	(3.014)	(815)	
<i>Risultato ante imposte da attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>(2.464)</i>	<i>(2.464)</i>
Ammortamenti e svalutazioni	4.236	4.600	577
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	54	47	17
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	0	0	(7)
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	(835)	(475)	0
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	527	918	52
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Imposte pagate nell'esercizio	436	(1.065)	(10)
Decremento (incremento) delle rimanenze e dei lavori in corso	160	369	521
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	349	1.358	3.746
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.399)</i>	<i>970</i>	
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	(208)	410	(5)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(2.275)	2.794	(1.749)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>706</i>	<i>642</i>	
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	640	390	(177)
<b>TOTALE</b>	<b>70</b>	<b>6.067</b>	<b>501</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
(incrementi) decrementi di immobilizzazioni materiali	(1.264)	(2.837)	(2)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(38)</i>	<i>(276)</i>	<i>0</i>
(Incrementi) decrementi di investimenti immobiliari	0	(24)	0
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(19)	(25)	(5)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	0	0	0



Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	0	8	7
Incasso di dividendi	448	434	0
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	(300)	(318)	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>(1.135)</b>	<b>(2.762)</b>	<b>(1)</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(2.626)	(5.875)	0
Variazione altre attività/passività finanziarie	302	(39)	(41)
<i>Di cui verso parti correlate</i>		(341)	0
Distribuzione di dividendi	(22)	(905)	0
Acquisto di azioni proprie	0	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	(80)	74	0
<b>Totale</b>	<b>(2.426)</b>	<b>(6.745)</b>	<b>(41)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO</b>	<b>(3.491)</b>	<b>(3.440)</b>	<b>459</b>
Passività finanziarie trasferite (cessione Sadi Poliarchitettura Srl)	0	268	268
<b>DISPONIBILITA' NETTE FINALI</b>	<b>(10.340)</b>	<b>(6.849)</b>	<b>0</b>
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	471	454	0
Conti correnti passivi finali	(12.614)	(9.102)	0
Crediti finanziari a breve termine	1.803	1.799	0
<b>DISPONIBILITA' NETTE FINALI</b>	<b>(10.340)</b>	<b>(6.849)</b>	<b>0</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>			
Oneri finanziari pagati nell'esercizio	(859)	(1.151)	(47)

\*Dati riesposti a seguito dell'applicazione dello IAS19 revised

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
<b>SALDI ALL'01.01.2012</b>	<b>48.204</b>	<b>24.547</b>	<b>1.618</b>	<b>(913)</b>	<b>3.877</b>	<b>(2.565)</b>	<b>3.305</b>	<b>78.073</b>	<b>180</b>	<b>78.253</b>
Effetti applicazione retrospettiva IAS 19R				16	(16)					
<b>SALDI ALL'01.01.2012</b>	<b>48.204</b>	<b>24.547</b>	<b>1.618</b>	<b>(897)</b>	<b>3.861</b>	<b>(2.565)</b>	<b>3.305</b>	<b>78.073</b>	<b>180</b>	<b>78.253</b>
<b>OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI</b>										
Distribuzione dividendi							(881)	(881)	(24)	(905)
Risultato dell'esercizio precedente			115		2.309		(2.424)	0	0	0
			<b>115</b>		<b>2.309</b>		<b>(3.305)</b>	<b>(881)</b>	<b>(24)</b>	<b>(905)</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>							<b>(3.000)</b>	<b>(3.000)</b>	<b>22</b>	<b>(2.978)</b>
<b>ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO</b>										
Utili /(Perdita) attuariali IAS 19R				(94)				(94)		(94)
Riserva di traduzione				74				74		74
<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>				<b>(20)</b>			<b>(3.000)</b>	<b>(3.020)</b>	<b>22</b>	<b>(2.998)</b>
<b>SALDI AL 31.12.2012</b>	<b>48.204</b>	<b>24.547</b>	<b>1.733</b>	<b>(917)</b>	<b>6.170</b>	<b>(2.565)</b>	<b>(3.000)</b>	<b>74.172</b>	<b>178</b>	<b>75.255</b>
			<b>31.533</b>							

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
<b>SALDI ALL'01.01.2013</b>	<b>48.204</b>	<b>24.547</b>	<b>1.733</b>	<b>(917)</b>	<b>6.170</b>	<b>(2.565)</b>	<b>(3.000)</b>	<b>74.172</b>	<b>178</b>	<b>74.350</b>
<b>OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI</b>										
Distribuzione dividendi							0	0	(22)	(22)
Risultato dell'esercizio precedente					(3.000)		3.000	0	0	0
					<b>(3.000)</b>		<b>3.000</b>	<b>0</b>	<b>(22)</b>	<b>(22)</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>							<b>(2.377)</b>	<b>(2.377)</b>	<b>21</b>	<b>(2.356)</b>
<b>ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO</b>										
Utili /(Perdita) attuariali IAS 19R				35				35		35
Riserva di traduzione				(80)				(80)		(80)
<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>				<b>(45)</b>			<b>(2.377)</b>	<b>(2.422)</b>		<b>(2.401)</b>
<b>SALDI AL 31.12.2013</b>	<b>48.204</b>	<b>24.547</b>	<b>1.733</b>	<b>(884)</b>	<b>3.092</b>	<b>(2.565)</b>	<b>(2.377)</b>	<b>71.750</b>	<b>177</b>	<b>71.927</b>
			<b>28.488</b>							



# SINTESI DEI DATI CONTABILI CONSOLIDATI

## AL 31.12.2013

### CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31.12.2013	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2012	Di cui parti correlate	% di incidenza
<b>STATO PATRIMONIALE</b>						
Attività non correnti	72.815	1.813	2,49%	74.345	1.530	2,06%
Attività correnti	61.188	34.383	56,19%	62.010	33.112	53,40%
Attività non correnti destinate alla vendita	2.824			2.824		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>136.827</b>			<b>139.179</b>		
Patrimonio netto totale	71.927			74.350		
Passività non correnti	10.026			10.577		
Passività correnti	54.874	10.847	19,77%	54.252	10.147	18,70%
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>136.827</b>			<b>139.179</b>		



	Consolidato 31.12.2013	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2012	Di cui parti correlate	% di incidenza
<b>CONTO ECONOMICO</b>						
Ricavi	59.575	12.462	20,92%	67.224	10.251	15,25%
Altri ricavi	208			796	410	51,51%
<b><u>Totale Ricavi</u></b>	<b>59.783</b>			<b>68.020</b>		
Acquisti mat. prime, semilavorati e altri	(5.143)			(2.972)	(6)	0,20%
Prestazioni di servizi	(42.726)	(12.648)	29,60%	(49.810)	(15.276)	30,67%
Costo del lavoro	(6.091)			(6.363)		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(4.794)	(1.246)	26,00%	(5.316)	(3.517)	66,15%
<b><u>Margine operativo lordo</u></b>	<b>1.029</b>			<b>3.559</b>		

## NOTE ESPLICATIVE

### Premesse

#### Premessa

In data 7 giugno 2013, la denominazione di Sadi Servizi Industriali S.p.A. è stata cambiata in Ambienthesis S.p.A. (di seguito la “Capogruppo” o la “Società”).

Ambienthesis S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45. Il bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis (di seguito il “Gruppo Ambienthesis”) comprende il bilancio di Ambienthesis S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell’art. 9 del D. Lgs. 38/2005. Per IFRS s’intendono tutti i principi internazionali e tutte le interpretazioni emesse dall’ *International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC).

Il bilancio comprende la Situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e le presenti note esplicative.

Le imprese controllate congiuntamente con altri soci, le imprese collegate e le altre partecipazioni sono valutate secondo i criteri indicati al paragrafo “Principi di consolidamento”.

Il bilancio al 31 dicembre 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. nella riunione del 10 aprile 2014, è sottoposto a revisione da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA. La situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato ed il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato sono presentati in Euro, valuta funzionale della Capogruppo, e gli importi sono stati esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

#### Criteri di redazione e presentazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale – finanziaria, economica e dei flussi finanziari del Gruppo.

---

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2013 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento.

I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

## **Prospetti e Schemi di Bilancio**

In relazione alla presentazione del bilancio consolidato, sono state operate le seguenti scelte:

### **Conto Economico Consolidato**

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

### **Conto Economico Complessivo Consolidato**

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Capogruppo.

### **Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata**

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

### **Rendiconto finanziario Consolidato**

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il *metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. La metodologia di rilevazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie ai fini del rendiconto finanziario è la medesima utilizzata nella determinazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie nel bilancio consolidato, per tale ragione non si è proceduto alla riconciliazione con i dati dello stesso.



### **Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto Consolidato**

Il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto consolidato. Nel prospetto sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto;
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria consolidata e di conto economico consolidato, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.

### **Variazioni dei principi contabili**

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2013 ed omologati dall'Unione Europea.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2013:

- emendamenti allo IAS 1 – presentazione dei componenti del conto economico complessivo;
- emendamenti allo IAS 19 – riconoscimento e divulgazione dei piani a benefici definiti.

In relazione all'emendamento allo IAS 1 "presentazione dei componenti del conto economico complessivo", si precisa che, in data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento al documento IAS 1 - Presentazione del bilancio. Il documento richiede alle imprese di raggruppare tutte le componenti presentate tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi" a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. Il documento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 6 giugno 2012 ed è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2012 o in data successiva.

L'emendamento, applicabile dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013, ha comportato la modifica del prospetto relativo al Conto economico complessivo consolidato, non producendo alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Con regolamento n. 475/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 5 giugno 2012, sono state omologate le modifiche al principio contabile internazionale IAS 19 "Employee benefits", rivisto dallo IASB in data 16 giugno 2011, che prevedono tra l'altro: (i) l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto dell'utile

complessivo, eliminando, peraltro, la possibilità di adottare il metodo del corridoio. Gli utili e le perdite attuariali rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; e (ii) l'eliminazione della separata presentazione delle componenti del costo relativo alla passività per benefici definiti, rappresentate dal rendimento atteso delle attività al servizio del piano e dal costo per interessi, e la sostituzione con l'aggregato "net interest". In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 revised, il Gruppo Ambienthesis applica tale principio a partire dall'1 gennaio 2013 con effetto retroattivo; pertanto, i Prospetti Contabili Consolidati dell'esercizio 2012, esposti nella presente Relazione finanziaria annuale ai fini comparativi, sono stati oggetto di una modifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati. Tale modifica ha comportato al 31 dicembre 2012 una riclassifica dalla voce del Patrimonio netto "Risultato di competenza del Gruppo" alla voce "Riserve" per 94 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale.

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dall'1 gennaio 2013, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti o senza impatti significativi alla data del presente Bilancio consolidato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive;
- emendamento allo IAS 12 – Imposte sul reddito;
- IFRS 13 – Fair value measurement.

#### Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

Il 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:

- Secondo l'IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
- è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
- l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
- l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.



In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dall'1 gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non comporterà effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

Il 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'applicazione di questo nuovo principio non comporterà effetti nel bilancio consolidato del Gruppo.

Il 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

Il 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o eliminata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche devono essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

Il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (Central Counterparty – CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. E' consentita l'adozione anticipata.

Il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti che deriveranno dall'adozione di tali principi, che, attualmente si ritiene non abbiano impatti.

#### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

Il 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – Levies, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi imposti da un ente governativo, sia per quelli che sono rilevati contabilmente secondo le indicazioni dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia per i tributi il cui timing e importo sono certi.

Il 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.

Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39 relativo al nuovo modello di hedge accounting. Il documento ha l'obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'hedge accounting, ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le policy di risk management delle entità. Le principali novità del documento riguardano:



- modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, in particolare vengono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
- cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell' 80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
- la maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management della società.

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di "vesting condition" e di "market condition" ed aggiunte le ulteriori definizioni di "performance condition" e "service condition" (in precedenza incluse nella definizione di "vesting condition").
- IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration. La modifica chiarisce che una contingent consideration classificata come un'attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a fair value ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni di fair value sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).
- IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili".
- IFRS 8 Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
- IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables. Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- IAS 16 Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immate-

riale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.

- o IAS 24 Related Parties Disclosures – Key management personnel. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle” che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- o IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of “effective IFRS. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa solamente quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.
- o IFRS 3 Business Combinations – Scope exception for joint ventures. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall'IFRS 11.
- o IFRS 13 Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception (par. 52). La modifica chiarisce che la portfolio exception inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
- o IAS 40 Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

Il Gruppo sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.



## Principi di consolidamento

### Società controllate:

Le società controllate sono le imprese in cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili o convertibili. Le imprese controllate sono consolidate integralmente linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo e fino a quando il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliminato contro il relativo Patrimonio Netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono esposte nella voce "Capitale e riserve di terzi" nella Situazione patrimoniale finanziaria e nella voce "Risultato netto attribuibile a terzi" nel Conto Economico.

### Società collegate

Le società collegate sono imprese in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di un'influenza notevole quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel Patrimonio Netto della società collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate è contabilizzata in una specifica voce di Conto Economico a partire dalla data in cui viene esercitata un'influenza notevole e fino a quando la stessa non viene meno.

### Joint venture

Le joint venture sono imprese in cui il Gruppo esercita un controllo congiunto della loro attività in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese congiuntamente tra le parti che esercitano il controllo.

Le partecipazioni in joint venture sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto e sono incluse nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo congiunto e fino alla data in cui tale controllo viene meno.

### Operazioni infragruppo

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non realizzate non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

### Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Banca d'Italia).

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" per la parte di competenza del Gruppo. La riserva di traduzione è rilevata a conto economico all'atto della cessione della partecipazione o del rimborso del capitale investito.

#### Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di fair value, sono rilevate a conto economico.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente a conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro 12 mesi dalla data di acquisto.

Le quote di patrimonio netto di interessenza di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

#### Business combination realizzate in più fasi

Qualora una business combination sia realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'entità acquisita è valutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. La partecipazione precedentemente detenuta viene quindi trattata come se fosse venduta e riacquistata alla data in cui si ottiene il controllo.

#### Transazioni relative a quote di minoranza

Le modifiche nella quota di interessenza di una controllata che non costituiscono una perdita di controllo sono



trattate come equity transaction. Pertanto per acquisti successivi relativi ad entità per le quali esiste già il controllo l'eventuale differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile è rilevata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo; per cessioni parziali di controllate senza perdita di controllo l'eventuale plusvalenza/minusvalenza è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo.

## Area di consolidamento

Nell'ambito del piano volto alla razionalizzazione ed alla semplificazione della struttura societaria del Gruppo Ambientthesis, nel corso del 2013 si è dato corso alle fusioni tra Ambientthesis S.p.a. e le società da questa interamente possedute, in via diretta o indiretta, Blu Ambiente S.r.l., Co.gi.ri. S.r.l., Ecoitalia S.r.l., Smarin S.r.l. e Tekna S.r.l..

L'efficacia civilistica della fusione è stata fissata a decorrere dal 31 dicembre 2013, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2013.

A seguito della fusione il perimetro di consolidamento, oltre che da Ambientthesis S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA

## Cessione Sadi Poliarchitettura Srl

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2012, Ambientthesis S.p.A. ha ceduto la totalità delle quote della società Sadi Poliarchitettura S.r.l. a Special Solution S.r.l.. Il contratto di cessione, prevedeva, tra l'altro, una componente variabile del prezzo da calcolarsi in base al EBITDA al 30 giugno 2013 moltiplicato per 5 volte al netto della posizione finanziaria netta alla stessa data (qualora tale valore risulti negativo o pari a zero, il saldo prezzo sarà nullo).

Ambientthesis ha provveduto ad inviare richiesta formale alla Special Solution S.r.l. al fine di ottenere conferma dei parametri consuntivi al 30 giugno 2013 dai quali non è emerso alcun conguaglio a favore della Società.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

### Attività non correnti

#### ▪ Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali costituite dagli immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche, sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Gli oneri finanziari sono inclusi qualora rispettino i requisiti previsti dallo IAS 23. Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui inizia o avrebbe dovuto iniziare l'utilizzazione del bene, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Immobili industriali	4%- 7%
Impianti generici	7% - 12%
Impianti specifici	10%- 15%
Altri impianti	20%
Attrezzature	25%- 35%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Apparecchiature mensa	25% - 35%
Costruzioni leggere	10%
Impianto di depurazione	15%

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono rilevati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è rilevato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono rilevate a conto economico



nell'esercizio in cui sono sostenute.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment"").

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

### **Avviamento e attività immateriali a vita indefinita**

L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita indefinita sono iscritte al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo Ambienthesis non detiene attività immateriali a vita indefinita oltre all'avviamento.

L'avviamento derivante da una business combination è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

L'avviamento riferito ad acquisizioni non viene ammortizzato e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente (impairment test) e in ogni caso quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Ai fini dell'impairment, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate, secondo lo IAS 38, solo se possono essere oggettivamente identificate, in grado di produrre benefici economici futuri e se il costo può essere misurato in modo attendibile. Esse rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo si precisa che:

- I costi di pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità ed ammortizzati in base alla loro presunta durata

di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti e dalla normativa.

- Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrivibilità e sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment").

### **Perdita di valore delle attività non finanziarie ("Impairment")**

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("impairment") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che lasciano presupporre che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento e di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non ancora disponibili all'uso, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, e comunque al manifestarsi di specifici eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Il valore recuperabile è determinato confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il valore corrente (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'asset.

Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso dell'asset è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo dell'asset medesimo e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. L'attualizzazione è effettuata applicando un tasso di sconto, dopo le imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*). Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, ad eccezione dell'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

### **Investimenti immobiliari**

La voce investimenti immobiliari include, secondo lo IAS 40, i terreni, gli edifici o parte di complessi non strumentali posseduti al fine di beneficiare dei canoni di locazione, degli incrementi di valore o di entrambi e i terreni per i quali è in corso di determinazione l'utilizzo futuro. Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo di acquisto o produzione, ammortizzato secondo i criteri di cui al paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

### **Altre attività non correnti**

Tali attività vengono valutate al valore di presunto realizzo tenuto conto della componente finanziaria derivante dal fattore temporale della previsione degli incassi superiore a dodici mesi.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di consumo.

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presunto realizzo viene determinato tenendo conto del costo di sostituzione degli stessi beni, la configurazione di costo adottata è quella denominata FIFO.

Il costo di fabbricazione comprende tutti i costi diretti ed una quota di costi indiretti, singolarmente identificati e quantificati, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine periodo.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate per tenere conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se dovessero venire meno i motivi della stessa.

### **Attività e passività finanziarie**

I principi contabili di riferimento per la valutazione e la presentazione degli strumenti finanziari sono lo IAS 39 e lo IAS 32, mentre l'informativa di bilancio è predisposta in conformità all' IFRS 7.

Gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Ambienthesis sono classificati nelle seguenti classi: strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico, finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza e attività disponibili per la vendita.

### **Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico**

In tale categoria rientrano, tra l'altro, gli strumenti finanziari derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'hedge accounting.

Le variazioni di fair value degli strumenti derivati appartenenti alla classe in esame sono rilevate a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari" nel periodo in cui emergono.

### **Finanziamenti e crediti**

Finanziamenti e crediti sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati caratterizzati da pagamenti a scadenze fisse e predeterminabili che non sono quotati in un mercato attivo. Tali strumenti finanziari sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato, come meglio descritto di seguito e i proventi e oneri derivanti dagli stessi sono rilevati in conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari" in base al criterio del costo ammortizzato.

La classe in esame include le seguenti voci di bilancio:

---

### **- Crediti e debiti commerciali e diversi**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono originariamente iscritti al loro fair value ed in seguito sono rilevati in base al metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, al netto delle rettifiche per perdite di valore determinate sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva dei crediti.

Qualora la data di incasso di tali crediti sia dilazionata nel tempo ed ecceda i normali termini commerciali del settore, tali crediti sono attualizzati.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al loro fair value e successivamente sono contabilizzati in base al metodo del costo ammortizzato che riflette a conto economico il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che sconta i flussi di cassa futuri attesi fino al valore di carico della passività correlata.

### **- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore ai tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide sono rappresentate dalle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

### **- Debiti finanziari**

I debiti finanziari sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione dello strumento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

Gli oneri accessori per le operazioni di finanziamento sono classificati nel passivo di stato patrimoniale a riduzione del finanziamento concesso e il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di tali oneri e di ogni eventuale sconto o premio, previsti al momento della regolazione.

Gli effetti economici della valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato sono imputati alla voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente iscritti al fair value e quindi misurati in base alle variazioni successive di fair value. Il metodo del riconoscimento delle variazioni di fair value dipende dall'eventuale designazione dello strumento quale strumento di copertura e, nel caso, dalla natura della transazione coperta.

Allo scopo di mitigare la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, il Gruppo Ambienthesis detiene strumenti derivati. Coerentemente con la strategia prescelta, il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, (i) esiste la designa-

zione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, (ii) si presume che la copertura sia altamente efficace, (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata e (iv) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Le finalità di copertura sono valutate da un punto di vista strategico. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dallo IAS 39 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria "Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico".

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi/(oneri) finanziari".

I costi che il Gruppo Ambienthesis prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

### **Benefici ai dipendenti**

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però, le retribuzioni del lavoratore. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente, in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;

- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dal Gruppo Ambienthesis in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "Proventi/(Oneri) finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento d'importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel prospetto del Conto Economico Complessivo.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, si è adottato il seguente trattamento contabile:

- quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Defined Contribution Plan sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti e come tale si applica la metodologia di valutazione attuariale sopra descritta.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

### **Dividendi percepiti**

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi vengono riconosciuti in base allo stato di completamento del servizio, determinato con il metodo del "cost to cost", alla data di chiusura del periodo. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "passività per imposte correnti", o nella voce "attività per imposte correnti" qualora gli acconti versati eccedano il relativo debito.

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2010, la Capogruppo, unitamente ad alcune delle sue controllate italiane, partecipa al consolidato fiscale nazionale, regolato alle condizioni definite dall'accordo tra le società aderenti, in qualità di società consolidante. In particolare sulla base del suddetto accordo, le perdite fiscali cedute dalle controllate sono a queste riconosciute nei limiti in cui le perdite stesse sono utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali sono iscritte solo nel caso in cui si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

### **Operazioni in valuta estera**

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie in moneta diversa da quella funzionale, valutate al costo, sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

### **Utilizzo di stime**

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché

l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

### **Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo Ambienthesis, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

### **Fondo rischi futuri**

Oltre a rilevare le passività ambientali, gli obblighi di rimozione delle attività materiali e di ripristino dei siti e le passività relative ai benefici per i dipendenti, vengono effettuati accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

### **Valore recuperabile delle attività non correnti (incluso l'avviamento)**

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (incluso l'avviamento), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo Ambienthesis rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

### **Ricavi per servizi**

A tal proposito si segnala che una parte dei ricavi del Gruppo Ambienthesis viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'acquisizione della commessa. I relativi ricavi sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della recuperabilità o meno dei maggiori oneri e/o costi in cui il Gruppo può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.



## Analisi delle voci patrimoniali

### ( 1 ) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Costo storico</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Increment.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Terreni e fabbricati	9.817	97	2.604	0	12.518
Impianti e macchinari	46.276	696	1.202	0	48.174
Attrezzature industr. e comm.li	6.506	24	0	(51)	6.479
Altre immobilizzazioni materiali	383	0	0	(5)	378
Immob. materiali in corso e acconti	3.993	529	(3.894)	0	628
<b>Totale generale</b>	<b>66.975</b>	<b>1.346</b>	<b>(88)</b>	<b>(56)</b>	<b>68.177</b>

<b>Ammortamenti</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Increment.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Terreni e fabbricati	4.599	372	0	0	4.971
Impianti e macchinari	31.854	3.163	0	0	35.017
Attrezzature industr. e comm.li	5.533	350	0	(51)	5.832
Altre immobilizzazioni materiali	316	31	0	(5)	342
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>42.302</b>	<b>3.916</b>	<b>0</b>	<b>(56)</b>	<b>46.162</b>

<b>Valore netto</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Increment/ (Alienaz)</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Ammort.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Terreni e fabbricati	5.218	97	2.604	372	7.547
Impianti e macchinari	14.422	696	1.202	3.163	13.157
Attrezzature industr. e comm.li	973	24	0	350	647
Altre immobilizzazioni materiali	67	0	0	31	36
Immob. materiali in corso e acconti	3.993	529	(3.894)	0	628
<b>Totale generale</b>	<b>24.673</b>	<b>1.346</b>	<b>(88)</b>	<b>3.916</b>	<b>22.015</b>

<b>Costo storico</b>	<b>Consolidato 31/12/2011</b>	<b>Increment.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>
Terreni e fabbricati	12.354	34	(2.548)	(23)	9.817
Impianti e macchinari	51.787	897	137	(6.545)	46.276
Attrezzature industr. e comm.li	8.509	277	0	(2.280)	6.506
Altre immobilizzazioni materiali	387	26	0	(30)	383
Immob. materiali in corso e acconti	5.524	1.603	(3.134)	0	3.993
<b>Totale generale</b>	<b>78.561</b>	<b>2.837</b>	<b>(5.545)</b>	<b>(8.878)</b>	<b>66.975</b>

<b>Ammortamenti</b>	<b>Consolidato 31/12/2011</b>	<b>Increm.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>
Terreni e fabbricati	5.649	357	(1.386)	(21)	4.599
Impianti e macchinari	35.183	3.074	-	(6.403)	31.854
Attrezzature industr. e comm.li	7.247	499	-	(2.213)	5.533
Altre immobilizzazioni materiali	305	41	-	(30)	316
Immob. materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-
<b>Totale generale</b>	<b>48.384</b>	<b>3.971</b>	<b>(1.386)</b>	<b>(8.667)</b>	<b>42.302</b>

<b>Valore netto</b>	<b>Consolidato 31/12/2011</b>	<b>Increm/ (Alie- naz)</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Ammort.</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>
Terreni e fabbricati	6.705	32	(1.162)	357	5.218
Impianti e macchinari	16.604	755	137	3.074	14.422
Attrezzature industr. e comm.li	1.262	210	-	499	973
Altre immobilizzazioni materiali	82	26	-	41	67
Immob. materiali in corso e acconti	5.524	1.603	(3.134)	-	3.993
<b>Totale generale</b>	<b>30.177</b>	<b>2.626</b>	<b>(4.159)</b>	<b>3.971</b>	<b>24.673</b>

La componente relativa a terreni e fabbricati è costituita dal fabbricato di Liscate e dai relativi oneri accessori capitalizzati per un totale di 2.745 migliaia di euro, dagli stabilimenti di Orbassano per complessivi 3.119 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l., per complessivi 1.683 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi a Ambienthesis S.p.A. per 6.038 migliaia di euro, dalla discarica ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 4.048 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 3.056 migliaia di euro, da altri macchinari per 15 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari sopra descritta include la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica della La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 2.041 migliaia di euro; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Con riferimento alla discarica ubicata nel Regno Unito, si rileva che, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nella zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, più difficili appaiono le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management". Alla luce di quanto sopra, il management sta valutando strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morrision, molto estesa, l'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è presa in considerazione la proposta di un Developer di Cardiff, proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevedrebbe la realizzazione di circa 250 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità. Sono ad oggi in corso delle richieste presso gli organi locali competenti al fine di ottenere l'autorizzazione per rendere l'area edificabi-



le. Dopo gli opportuni approfondimenti con le varie Autorità competenti, Wales National Resources ( ex Environmental Agency), Swansea Council e il Governo del Galles si è provveduto a stilare un accordo con lo Sviluppatore Edenstone, accordo finalizzato ad attivare la procedura per la modifica del piano regolatore e per la Concessione della Licenza a costruire.

Il procedimento autorizzativo prevede la possibilità di avere entro dicembre 2014 la variante al piano regolatore e nei primi mesi del 2015 il nuovo permesso ad edificare. Ottenuto questo si procederà alla fase di negoziazione per la vendita del terreno ai Costruttori interessati.

Il valore recuperabile dell'asset è stato determinato confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il Fair value al netto dei costi di vendita dell'area di proprietà, determinato con il supporto di una perizia redatta da un esperto indipendente, nell'ipotesi di aver ottenuto le autorizzazioni per rendere l'area stessa edificabile. Il test di Impairment non ha evidenziato perdite di valore da contabilizzare nel bilancio al 31 dicembre 2013.

Nell'ottica di risolvere alcune problematiche di carattere strutturale e dotare la piattaforma di Orbassano di un impianto con standard depurativi più elevati, la Ambienthesis S.p.A. ha proposto ed ottenuto l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo comparto biologico a servizio della linea di trattamento acque.

Nel corso dell'esercizio sono stati completati i lavori per la realizzazione del nuovo comparto biologico che comprende la realizzazione di nuove vasche dedicate alle fasi di omogeneizzazione, equalizzazione, pre-denitrificazione, ossido-nitrificazione e post-denitrificazione con flottazione finale.

La superficie occupata risulta pari a circa 1.000 m2, mentre la volumetria complessiva delle vasche si attesta sui 6000 m3.

Mantenendo così inalterata la potenzialità massima di trattamento, il nuovo comparto consente di realizzare un sistema di elevata affidabilità e flessibilità, in grado di offrire migliori performance del processo depurativo.

## ( 2 ) Investimenti Immobiliari

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<b>Costo storico</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Incres.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Investimenti immobiliari	23.004	-	-	-	23.004
<b>Totale generale</b>	<b>23.004</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>23.004</b>

<b>Ammortamenti</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Incres.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Investimenti immobiliari	1.427	225	-	-	1.652
<b>Totale generale</b>	<b>1.427</b>	<b>225</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.652</b>

<b>Valore netto</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Incres/ (Alienaz)</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Ammort.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
---------------------	-----------------------------------	--------------------------	-------------------	----------------	-----------------------------------

Investimenti immobiliari	21.577	-	-	225	21.352
<b>Totale generale</b>	<b>21.577</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>225</b>	<b>21.352</b>

<b>Costo storico</b>	<b>Consolidato 31/12/2011</b>	<b>Incres.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>
Investimenti immobiliari	17.335	24	5.645	-	23.004
<b>Totale generale</b>	<b>17.335</b>	<b>24</b>	<b>5.645</b>	<b>-</b>	<b>23.004</b>

<b>Ammortamenti</b>	<b>Consolidato 31/12/2011</b>	<b>Incres.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>
Investimenti immobiliari		41	1.386		1.427
<b>Totale generale</b>		<b>41</b>	<b>1.386</b>		<b>1.427</b>

<b>Valore netto</b>	<b>Consolidato 31/12/2011</b>	<b>Incres/ (Alie- naz)</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Ammort.</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>
Investimenti immobiliari	17.335	24	4.259	41	21.577
<b>Totale generale</b>	<b>17.335</b>	<b>24</b>	<b>4.259</b>	<b>41</b>	<b>21.577</b>

In tale voce sono inclusi l'area ed i fabbricati dell'ex Zuccherificio siti nel comune di Casei Gerola per una superficie di circa 404.300 mq, acquistati nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte, dalla società Iniziative Oltrepò S.r.l. poi incorporata nella società Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis). Il Gruppo Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

In data 16.2.2011 è stato sottoscritto tra le Parti un contratto che - in pendenza della effettuazione dei campionamenti delle acque di falda (tuttora in corso) e successiva valutazione dei risultati da parte degli Enti preposti - sancisce, tra l'altro, l'impegno di Ecoitalia a pagare il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 6 milioni di euro, per 1,9 milioni di euro, mediante compensazione effettuata in data 29/07/2011 con crediti vantati da Ecoitalia nell'ambito delle attività di appalto sopra indicate e per i residui 4,1 milioni di euro entro i 7 giorni successivi al rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito. A garanzia di tale pagamento è stata iscritta ipoteca sugli immobili oggetto di compravendita per pari valore. Il citato contratto è stato assoggettato alla condizione risolutiva che prevedeva, entro il 31.7.2012, in assenza del rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito, la facoltà delle Parti di intraprendere ogni iniziativa a tutela dei propri diritti ed interessi.

Alla data della presente relazione il certificato di completamento degli interventi di bonifica è stato emesso, ma lo stesso certificato, pur prevedendo di non dover procedere ad una bonifica della falda, non si estende alle attività sullo spianamento delle vasche di lagunaggio esterne allo stabilimento (attività da eseguire) e prescrive la necessità di presentare al Comune, sentita la competente ASL - per una eventuale proposta progettuale di utilizzo dell'area, oggi non utilizzata - una valutazione del rischio igienico-sanitario.



Per quanto precede, Ecoitalia non ha ritenuto sussistessero le condizioni per procedere al pagamento del saldo del prezzo di acquisto sopra indicato, come invece richiesto da Finbieticola a seguito dell'emissione del suddetto certificato.

Inoltre, stante quanto sopra descritto, Ecoitalia ha impugnato il provvedimento dinanzi al TAR competente ed ha, altresì, citato Finbieticola dinanzi al Tribunale Civile di Milano onde far accertare che, attualmente non è dovuto a Finbieticola il saldo prezzo della compravendita immobiliare. Finbieticola si è ritualmente e tempestivamente costituita in giudizio avanti il Tribunale di Milano richiedendo il rigetto delle domande avversarie nonché l'accertamento della condizione sospensiva di cui all'art. 3.1 della Transazione 2011 e, per l'effetto, la condanna di Ecoitalia al pagamento del saldo prezzo di Euro 4.130.000,00 oltre interessi. Ambienthesis, subentrata ad Ecoitalia a seguito di fusione per incorporazione, ha conciliato e transato la Controversia Civile e quella Amministrativa, impegnandosi a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000,00 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e tenuto conto che tra le Parti sono in corso di verifica e condivisione le modalità fiscalmente più efficienti per procedere alla retrocessione a Finbieticola della Porzione Immobiliare, si è concordato sull'opportunità di predisporre e depositare presso i competenti organi dell'amministrazione finanziaria un interpello interpretativo, avente ad oggetto l'eventuale assoggettamento dell'operazione ad IVA con contestuale proroga del termine.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2012, in conseguenza dell'operazione di scissione e cessione della Sadi Poliarchitettura Srl e della successiva costituzione della società Valdastico immobiliare Srl, il relativo compendio immobiliare, in virtù della mutata destinazione d'uso, è stato riclassificato nella presente voce dalla voce "Terreni e fabbricati".

Il Fair value relativo all'investimento immobiliare sito ad Orgiano è stato determinato in circa 8,7 milioni di euro. Tale valore deriva da una perizia redatta a marzo 2014 da parte di un esperto indipendente.

### ( 3 ) Avviamento

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 20.853 migliaia di euro attribuito alla CGU "ambiente":

<b>Costo storico</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Increment.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Avviamento	22.185	-	-	-	22.185
<b>Totale generale</b>	<b>22.185</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22.185</b>

<b>Svalutazioni</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Increment.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Avviamento	1.332	-	-	-	1.332

<b>Totale generale</b>	<b>1.332</b>	-	-	-	<b>1.332</b>
<b>Valore netto</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Increm/ (Alie- naz)</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Svalutaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Avviamento	20.853	-	-	-	20.853
<b>Totale generale</b>	<b>20.853</b>	-	-	-	<b>20.853</b>

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".

La parte residua di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal "gruppo" Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell'operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Si segnala che l'avviamento della "divisione architettura" era stato interamente svalutato nei precedenti esercizi e che la divisione stessa non è più parte del Gruppo Ambienthesis a seguito dell'operazione di cessione realizzata nell'esercizio 2012.

Al fine di determinare il valore d'uso, i flussi finanziari in esame sono stati attualizzati utilizzando i seguenti parametri:

- periodo esplicito del business plan: 3 anni (2014/2016)
- tasso di crescita "g": 1,50%
- WACC: utilizzando un WACC medio ponderato del 5,4%.

Il valore recuperabile determinato in base ai flussi finanziari attesi è risultato superiore al valore contabile dell'avviamento.

Si segnala che si è proceduto altresì ad operare delle "sensitivity analysis" ipotizzando un incremento del WACC di 1% mantenendo inalterate le altre condizioni o, in alternativa, ipotizzando una diminuzione del tasso di crescita "g" mantenendo inalterate le altre condizioni. In entrambi i casi non sono state evidenziate perdite di valore.

#### **( 4 ) Immobilizzazioni immateriali**

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente:



AMBIENTHESIS

<b>Costo storico</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Incres.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	133	1	(108)	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	583	17	107	0	707
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	621	1	0	0	622
<b>Totale generale</b>	<b>1.342</b>	<b>19</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>	<b>1.360</b>

<b>Ammortamenti</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Incres.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	126	5	(108)	0	23
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	544	27	107	0	678
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	399	63	0	0	462
<b>Totale generale</b>	<b>1.069</b>	<b>95</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>	<b>1.163</b>

<b>Valore netto</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>	<b>Incres/ (Alienaz)</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Ammort.</b>	<b>Consolidato 31/12/2013</b>
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	7	1	0	5	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39	17	0	27	29
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	222	1	0	63	160
<b>Totale generale</b>	<b>273</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>95</b>	<b>197</b>

<b>Costo storico</b>	<b>Consolidato 31/12/2011</b>	<b>Incres.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	146	1	(14)	0	133
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	748	18	(4)	(179)	583
Immobilizzazioni in corso e acconti	57	5	(8)	(49)	5
Altre immobilizzazioni immateriali	624	1	(3)	(1)	621
<b>Totale generale</b>	<b>1.575</b>	<b>25</b>	<b>(29)</b>	<b>(229)</b>	<b>1.342</b>

<b>Ammortamenti</b>	<b>Consolidato 31/12/2011</b>	<b>Incres.</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Alienaz.</b>	<b>Consolidato 31/12/2012</b>
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	134	6	(14)	0	126
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	701	25	(4)	(178)	544
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	346	57	(3)	(1)	399
<b>Totale generale</b>	<b>1.181</b>	<b>87</b>	<b>(21)</b>	<b>(179)</b>	<b>1.069</b>

Valore netto	Consolidato 31/12/2011	Incres/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2012
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	12	1	0	6	7
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47	17	0	25	39
Immobilizzazioni in corso e acconti	57	(44)	(8)	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	278	1	0	57	222
<b>Totale generale</b>	<b>394</b>	<b>(25)</b>	<b>(8)</b>	<b>87</b>	<b>273</b>

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del Bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

L'importo più rilevante ammonta a 106 migliaia di euro ed è relativo ai costi sostenuti dalla società La Torrazza S.r.l. in relazione alla strada comunale di accesso alla discarica realizzata a favore del Comune di Torrazza.

## ( 5 ) Partecipazioni

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31.12.2013	Di cui risultato dell'esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valore di bilancio al 31.12.2013	Variazione
SIAD S.r.l.	Vicenza	2.130	1.760	(122)	25%	492	492	-
BARRICALLA S.p.A.	Torino	2.066	5.197	2.562	35%	1.275	1.819	544
DAISY S.r.l.	Modugno (BA)	5.120	4.826	(124)	50%	2.394	2.348	(46)
<b>Totale</b>						<b>4.161</b>	<b>4.659</b>	<b>498</b>

Partecipazioni	31.12.2012	incrementi	decrementi	31.12.2013
SIAD S.r.l.	492	-	-	492
BARRICALLA S.p.A.	1.275	992-	(448)	1.819
DAISY S.r.l.	2.394	16	(62)	2.348
	<b>4.161</b>	<b>1.008</b>	<b>(510)</b>	<b>4.659</b>

Tale voce è costituita per 2.348 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l..

Daisy S.r.l. è proprietaria di un'area sulla quale insiste un'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi. A seguito del completamento della fase di costruzione dell'impianto, con annessa discarica a servizio, ubicato in Barletta, nel mese di febbraio 2014 gli Enti di controllo hanno effettuato la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con l'autorizzazione integrata ambientale e in data 12 marzo 2014 si è avuto il nulla osta all'avvio dell'attività. L'apertura dell'impianto è prevista per maggio 2014.



Il decremento del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto.

Gli Amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico reso disponibile dalla società, che prende a riferimento il periodo d'esercizio della discarica, hanno sottoposto a verifica di recuperabilità l'investimento nella partecipata. Il valore recuperabile è stato determinato con riferimento al valore in uso, calcolato utilizzando un tasso di sconto post imposte identificato nel WACC in misura pari al 5,4%. Il test di Impairment non ha evidenziato perdite di valore da contabilizzare nel bilancio al 31 dicembre 2013.

Le altre partecipazioni detenute, rispettivamente, da Valdastico Immobiliare S.r.l. e dalla Capogruppo, sono rappresentate dalle società Siad S.r.l. e Barricalla S.p.A..

La variazione del valore della partecipazione in Barricalla S.p.A, è dovuto sia all'incasso del dividendo di competenza distribuito dalla stessa alla Capogruppo nel corso del primo semestre 2013 per 448 migliaia di euro, sia dall'aggiornamento della valutazione all'equity.

## ( 6 ) Altre attività finanziarie

La voce risulta composta da un credito di natura partecipativa per 1.475 migliaia di euro, rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla partecipata Siad S.r.l. che si prevede di incassare al termine dell'operazione di sviluppo immobiliare che la società prevede di realizzare.

Nel corso dell'esercizio 2013 la società controllata Valdastico Immobiliare S.r.l. ha incrementato il credito verso Siad S.r.l. versando in quattro tranches, 75 migliaia di euro del finanziamento soci deliberato in data 31.01.2013. Si ritiene che il valore contabile approssimi il fair value del credito.

## ( 7 ) Attività per imposte anticipate e altre attività

Le "attività per imposte anticipate", pari a 1.880 migliaia di euro, si sono movimentate come segue

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Attività per imposte anticipate	1.880	1.248	632
<b>Totale</b>	<b>1.880</b>	<b>1.248</b>	<b>632</b>

Il credito per imposte anticipate è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali corrispondenti a quelle che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

La composizione e la movimentazione della voce al 31.12.2013 è sintetizzata nella seguente tabella:

	imponibile 31.12.2012	imposta 2012 27,50%	imponibile utilizzo 2013	imposte Reversal	imponibile acc.to ex	imposte acc.to ex	imponibile 31.12.2013	imposta 27,50%
Fondi rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo cella 7	588	162	238	65	-	-	350	96
TFR	80	22	2	1	-	-	78	22
Leasing	28	8	3	1	-	-	25	7
Derivati	198	55	73	20	-	-	125	34
Capping	229	63	95	26	13	4	148	41
Perdite fiscali	1.687	464	310	85	-	-	1.377	379
Perdite fiscali (Consolidato)	-	-	-	-	2.944	810	2.944	810
Altre variazioni	1.477	406	187	51	271	74	1.560	429
Svalutazione crediti	128	35	-	-	-	-	128	35
	<b>4.415</b>	<b>1.214</b>	<b>907</b>	<b>249</b>	<b>3.228</b>	<b>888</b>	<b>6.736</b>	<b>1.852</b>

	imponibile 31.12.2012	imposta 2012 3,90%	imponibile utilizzo 2013	imposte Reversal	imponibile acc.to ex	imposte acc.to ex	imponibile 31.12.2013	imposta 3,90%
Leasing	28	1	3	0	-	-	25	1
Fondo cella 7	588	23	238	9	-	-	350	14
Altre variazioni	257	10	5	0	88	3	340	13
	<b>873</b>	<b>34</b>	<b>246</b>	<b>10</b>	<b>88</b>	<b>3</b>	<b>715</b>	<b>28</b>
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>5.288</b>	<b>1.248</b>	<b>1.153</b>	<b>259</b>	<b>3.316</b>	<b>891</b>	<b>7.450</b>	<b>1.880</b>

	imponibile 31.12.2011	imposta 2011 27,50%	imponibile utilizzo 2012	imposte Reversal	imponibile acc.to ex	imposte acc.to ex	Movimenti 2012	imposta 27,50%	imponibile 31.12.2012	imposta 27,50%
Fondi rischi ed oneri	200	55	-	-	-	-	(200)	(55)	-	-
Fondo cella 7	738	203	150	41	-	-	-	-	588	162
TFR	2	1	-	-	78	22	-	-	80	22
Leasing	80	22	52	14	-	-	-	-	28	8
Derivati	219	60	25	7	5	1	-	-	198	55
Capping	84	23	-	-	145	40	-	-	229	63
Perdite fiscali	1.687	464	-	-	-	-	-	-	1.687	464
Altre variazioni	1.340	369	154	42	419	115	(129)	(36)	1.477	406
Svalutazione crediti	393	108	-	-	13	4	(278)	(76)	128	35
Disallineamento magazzino	707	194	-	-	-	-	(707)	(194)	-	-
Svalutazione impianto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>5.450</b>	<b>1.500</b>	<b>381</b>	<b>105</b>	<b>661</b>	<b>182</b>	<b>(1.314)</b>	<b>(361)</b>	<b>4.415</b>	<b>1.214</b>

	imponibile 31.12.2011	imposta 2011 3,90%	imponibile utilizzo 2012	imposte Reversal	imponibile acc.to ex	imposte acc.to ex	Movimenti 2012	imposta 3,90%	imponibile 31.12.2012	imposta 3,90%
Fondi rischi ed oneri	200	8	-	-	-	-	(200)	(8)	0	0
Leasing	80	3	52	2	-	-	-	-	28	1
Fondo cella 7	738	29	150	6	-	-	-	-	588	23
Altre variazioni	251	10	10	0	16	1	-	-	257	10
	<b>1.268</b>	<b>49</b>	<b>212</b>	<b>8</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>(200)</b>	<b>(8)</b>	<b>873</b>	<b>34</b>
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>6.718</b>	<b>1.549</b>	<b>593</b>	<b>113</b>	<b>677</b>	<b>182</b>	<b>(1.514)</b>	<b>(369)</b>	<b>5.288</b>	<b>1.248</b>



Le “altre attività”, pari a 384 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Depositi cauzionali	46	30	16
Risconti attivi	338	205	133
<b>Totali</b>	<b>384</b>	<b>235</b>	<b>149</b>

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza successiva al 31 dicembre 2014 del canone pluriennale corrisposto dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. per la locazione di un magazzino.

## ( 8 ) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10	17	(7)
Acconti	-	153	(153)
<b>Totali</b>	<b>10</b>	<b>170</b>	<b>(160)</b>

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 10 migliaia di euro.

## ( 9 ) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Crediti commerciali Italia	55.053	55.383	(330)
Crediti commerciali estero	6	16	(10)
<b>Totale valore nominale crediti</b>	<b>55.059</b>	<b>55.399</b>	<b>(340)</b>
Fondo svalutazione crediti	(1.105)	(1.096)	(9)
<b>Valore netto crediti commerciali</b>	<b>53.954</b>	<b>54.303</b>	<b>(349)</b>

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2012	accantonamento	utilizzo	31.12.2013
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	(1.096)	(9)	-	(1.105)

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto l'importo di 20.974 migliaia di euro vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi maturati al 31 dicembre 2013 per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione già richiamata nella Relazione sulla Gestione.

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra - opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse. TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. recante r.g. 2354/10 Vol.Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.l., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.l. – ATI Ambienthesis; a tale proposito è opportuno richiamare che Ambienthesis S.p.A. aveva in precedenza comunque dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali.



Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Ambientthesis S.p.A. a TR Estate Due S.r.l., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la committente TR Estate Due S.r.l. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Ambientthesis S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012, pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Lo scorso 31 gennaio 2012 TR Estate Due S.r.l. non ha eseguito il primo dei pagamenti come sopra previsti e pattuiti ed ha inviato comunicazione, in data 30 gennaio 2012, con la quale ha chiesto a Ambientthesis S.p.A. di soprassedere dal richiedere i pagamenti in scadenza il 31 gennaio 2012 proponendo di far fronte ai pagamenti già promessi a breve termine, ovvero a decorrere da giugno 2012.

TR Estate Due S.r.l. non ha effettuato il pagamento previsto nel mese di giugno 2012 e Ambientthesis è stata messa a conoscenza della corrispondenza intercorsa tra Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. dalla quale emerge l'esistenza di trattative transattive relativamente alla bonifica dell'area "ex Sisas" e nella quale si indica, tra l'altro la volontà da parte delle Amministrazioni coinvolte di addivenire ad una soluzione stragiudiziale entro un breve termine.

Il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2260, ha sostanzialmente accolto il ricorso di TR Estate Due S.r.l. ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello parziale avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito fissata per il giorno 4 novembre 2014).

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2260/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle amministrazioni di pagarlo (udienza fissata per il giorno 8 maggio 2014).

Gli Amministratori, pur confidando in una positiva conclusione dei descritti ricorsi, non avendo ancora recuperato il proprio credito, al fine di compiere ogni necessario atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambientthesis, hanno proseguito le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, contrattuali ed extracontrattuali, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambientthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano verrà probabilmente definita entro il corrente anno.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente bilancio hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

Tra i crediti commerciali è, inoltre, iscritto per 2.673 migliaia di euro il credito vantato nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in riferimento al quale si comunica che il pignoramento presso la Tesoreria dello

Stato è andato a buon fine e che il Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Roma ha fissato l'udienza al 21 maggio prossimo venturo. L'opposizione dell'Avvocatura avverso l'esecutorietà è già stata rigettata.

Quanto alle prospettive di incasso della somma complessiva oggetto di precetto - per 4.206 migliaia di euro, oltre interessi maturati dal novembre 2013 - è plausibile ritenere che all'udienza di fine maggio il Giudice dell'Esecuzione si limiti ad aggiornare il conteggio del credito, ordinando l'assegnazione delle somme già accantonate presso la Banca d'Italia.

### ( 10 ) Attività per imposte correnti

La composizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Crediti tributari	751	1.294	(543)
<b>Totale</b>	<b>751</b>	<b>1.294</b>	<b>(543)</b>

La voce crediti tributari pari a 751 migliaia di euro, accoglie il credito per imposte dirette IRES ed IRAP, nonché il credito per le istanze di rimborso IRES per deduzione IRAP del costo del personale dal 2007 al 2011 (Ar.2. DL. 201/2011) pari a 332 migliaia di euro, contabilizzato nell'esercizio precedente.

### ( 11 ) Crediti finanziari e altre attività finanziarie

La voce si riferisce a crediti di natura finanziaria vantati dalla Capogruppo nei confronti di parti correlate.

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	1.803	1.799	4
<b>Totale</b>	<b>1.803</b>	<b>1.799</b>	<b>4</b>

La variazione è da ascrivere esclusivamente alla maturazione degli interessi attivi sui crediti finanziari.

### ( 12 ) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 4.199 migliaia di euro ed hanno la seguente composizione:



Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Altre attività a breve	4.199	3.990	209
<b>Totale</b>	<b>4.199</b>	<b>3.990</b>	<b>209</b>

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Altre attività	1.625	700	925
Risconti attivi	961	1.313	(352)
Iva a credito CEE	12	12	0
Iva a credito	1.601	1.965	(364)
<b>Totale</b>	<b>4.199</b>	<b>3.990</b>	<b>209</b>

Tra le "Altre attività" è iscritto per l'importo di 950 migliaia di euro un credito nei confronti del Comune di Orbassano.

L'iscrizione di tale credito è conseguente a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione – I Sezione Civile - in riferimento alla vertenza che vedeva contrapposta la Capogruppo al Comune di Orbassano in riferimento al contributo a favore del Comune ex art. 16 L.R. Piemonte n. 18/1986. La Corte, decidendo sul ricorso presentato dalla Società ed in applicazione della decisione della Corte Costituzionale n. 280/2011, lo ha accolto dichiarando illegittima la deliberazione della Giunta del Comune di Orbassano condannandolo alla restituzione di quanto incassato a tale titolo, con gli interessi legali dalla domanda giudiziale.

Nella redazione della presente relazione finanziaria, il Gruppo ha quindi proceduto ad iscrivere tale credito ed il relativo provento non ricorrente di detto contributo per un importo di 785 migliaia di euro (iscritto a riduzione degli "altri costi operativi ed accantonamenti") oltre ad interessi non ricorrenti per 165 migliaia di euro. Tale iscrizione ha prodotto nel conto economico consolidato dell'esercizio un effetto positivo al netto delle imposte pari a complessivi 658 migliaia di euro.

Nella voce "Altre attività" è compreso anche, un credito vantato da La Torrazza S.r.l. nei confronti del Comune di Torrazza per la costruzione della strada di accesso alla discarica pari a 294 migliaia di euro.

La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

La voce è inoltre composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 1.601 migliaia di euro.

### **( 13 ) Disponibilità liquide ed equivalenti**

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 471 migliaia di euro e sono composte come

segue:

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	457	436	21
Denaro e valori in casa	14	18	(4)
<b>Totale</b>	<b>471</b>	<b>454</b>	<b>17</b>

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

#### **( 14 ) Attività non correnti destinate alla vendita**

La voce attività non correnti destinate alla vendita include le attività non correnti il cui valore contabile sarà recuperato, principalmente, attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività non correnti destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

La voce è composta per 2.824 migliaia di euro dalla parte non ceduta del complesso immobiliare "Cascina Ovi". Gli Amministratori, preso atto che la mancata cessione è dovuta unicamente a differimenti imputabili al promissario acquirente ritengono, anche sulla base delle intese raggiunte con il promissario acquirente stesso e confermata la volontà di procedere alla vendita del suddetto complesso, che la vendita sarà realizzata entro la fine dell'esercizio 2014.

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2013**

Valori in migliaia di euro

	31/12/2013	31/12/2012
A. Cassa	14	18
B. Altre disponibilità liquide	457	436
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>471</b>	<b>454</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.803</b>	<b>1.799</b>
- di cui verso parti correlate	1.803	1.799
F. Debiti bancari correnti	(12.608)	(9.102)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.655)	(4.357)
H. Altri debiti finanziari correnti	(718)	(356)
- di cui verso parti correlate	6	0
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(15.981)</b>	<b>(13.815)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(13.707)</b>	<b>(11.562)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(1.179)	(2.103)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(73)	(127)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(1.252)</b>	<b>(2.230)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) - Attività continuative</b>	<b>(14.959)</b>	<b>(13.792)</b>

Per ciò che attiene alla misura della posizione finanziaria netta è necessario sottolineare come questa risenta in maniera negativa del sin qui mancato realizzo del cospicuo credito vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. per la commessa di bonifica delle aree "Ex Sisas", per la cui trattazione si rinvia a quanto precedentemente commentato.

Oltre a quanto sopra incide sulla misura della stessa anche la serie di investimenti effettuati, negli ultimi 2-3 anni, dal Gruppo; tra questi la realizzazione della discarica di Barletta della Daisy S.r.l. e il rifacimento dell'impianto di trattamento liquidi presso la piattaforma polifunzionale di Orbassano (TO). Da segnalare anche il prossimo incasso riveniente dal credito vantato da Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis S.p.A.) nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo alla posizione "jolly Rosso": il pignoramento presso la Tesoreria dello Stato è infatti andato a buon fine.

Quanto alle prospettive di incasso della somma oggetto del suddetto precetto - per 4.206 migliaia di Euro, oltre interessi maturati dal novembre 2013 - è plausibile ritenere che alla fissata udienza di fine maggio p.v., il Giudice dell'Esecuzione si limiti ad aggiornare il conteggio del credito, ordinando l'assegnazione delle somme già accantonate presso la Banca d'Italia.

Gli Amministratori, nelle more degli incassi rivenienti dai crediti verso T.R. Estate Due S.r.l. (bonifica "Ex Sissas"), stanno operando, già dallo scorso esercizio, per accrescere la disponibilità di risorse anche attraverso forme di approvvigionamento dal sistema creditizio.

## Gestione dei rischi finanziari

Le società del Gruppo Ambienthesis operano in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza, finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di credito, di tasso di interesse e di liquidità cui sono esposte.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie del Gruppo richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39.

Bilancio Consolidato					
Dati al 31/12/13 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Altre Attività finanziarie		1.475			1.475
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Crediti commerciali		53.954			53.954
Disponibilità liquide ed equivalenti		471			471
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.803			1.803
<b>TOTALE ATTIVO</b>	-	<b>57.703</b>	-	-	<b>57.703</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Passività finanziarie a lungo termine			1.179		1.179
Altri finanziatori (leasing)					-
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Passività finanziarie a breve termine	125		13.274		13.399
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine			2.655		2.655
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			32.937		32.937
Altri finanziatori (leasing)					-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>125</b>	-	<b>50.045</b>	-	<b>50.170</b>

  

Bilancio Consolidato					
Dati al 31/12/12 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Altre Attività finanziarie		1.325			1.325
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Crediti commerciali		54.303			54.303
Disponibilità liquide ed equivalenti		454			454
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.799			1.799
<b>TOTALE ATTIVO</b>	-	<b>57.881</b>	-	-	<b>57.881</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Passività finanziarie a lungo termine	127		2.103		2.230
Altri finanziatori (leasing)					-
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Passività finanziarie a breve termine	143		9.315		9.458
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine			4.357		4.357
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			35.213		35.213
Altri finanziatori (leasing)					-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>270</b>	-	<b>50.988</b>	-	<b>51.258</b>



## Fair value – modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* dei debiti per finanziamenti e degli strumenti finanziari derivati:

Bilancio consolidato	31.12.2013			31.12.2012		
	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value
Strumenti finanziari derivati	(53)	(73)	(126)	(144)	(127)	(271)
Banco Popolare	-	-	-	(72)	-	(72)
Banco Popolare (La Torrazza)	-	-	-	(6)	-	(6)
Banco Popolare	(53)	(73)	(126)	(66)	(127)	(193)
Finanziamenti	(2.655)	(1.179)	(3.869)	(4.323)	(2.102)	(6.489)
Banco Popolare	(1.500)	-	(1.500)	(3.000)	-	(3.000)
Banco Popolare (La Torrazza)	(860)	-	(860)	(1.036)	(629)	(1.681)
Banco Popolare	(295)	(1.179)	(1.509)	(287)	(1.473)	(1.808)

Il *fair value* dei debiti verso banche la cui durata del contratto eccede l'esercizio è stato determinato attraverso un modello di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, *futures* e *swap* pubblicata alla data del 31 dicembre.

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato utilizzando il prezzo fornito dalla controparte bancaria.

Per i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e le altre attività e passività finanziarie con scadenza contrattuale entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il valore contabile dello strumento approssima lo stesso.

In base alle metodologie di calcolo del *fair value*, tutti i valori sopra riportati possono essere ricondotti al secondo livello della gerarchia di *fair value* indicata dal principio IFRS7.

## Caratteristiche finanziarie dei finanziamenti passivi e degli strumenti derivati

Bilancio consolidato		Caratteristiche				
		Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-13	Scadenza	Durata	Rata
Strumenti finanziari derivati						
	Banco Popolare - Ambienthesis	4.000.000	1.437.179	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12) 4,15%
Finanziamenti						
	Banco Popolare - Ambienthesis	15.000.000	1.500.000	11/07/2013*	60 mesi	semestrale* (11-1, 11-9) Media Euribor 3 mesi + 1%
	Banco Popolare - La Torrazza	4.000.000	837.462	30-set-14	60 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12) Media Euribor 3 mesi + 1%
	Banco Popolare - Ambienthesis	11.800.000	1.474.327	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12) Media Euribor 3 mesi + 0,90%

  

Bilancio consolidato		Caratteristiche				
		Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-12	Scadenza	Durata	Rata
Strumenti finanziari derivati						
	Banco Popolare - Ambienthesis	15.000.000	3.000.000	11-lug-13	60 mesi	trimestrale (11-1, 11-4, 11-9, 11-10) 4,90%
	Banco Popolare - La Torrazza	4.000.000	400.000	1-apr-13	60 mesi	trimestrale (1-1, 1-4, 1-9, 1-10) 3,90%
	Banco Popolare - Ecoitalia	4.000.000	1.739.744	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12) 4,15%
Finanziamenti						
	Banco Popolare - Ambienthesis	15.000.000	3.000.000	11-lug-13	60 mesi	semestrale (11-1, 11-9) Media Euribor 3 mesi + 1%
	Banco Popolare - La Torrazza	4.000.000	1.664.815	30-set-14	60 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12) Media Euribor 3 mesi + 1%
	Banco Popolare - Ecoitalia	11.800.000	1.760.394	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12) Media Euribor 3 mesi + 0,90%

\*Il finanziamento in oggetto scadente nel mese di luglio 2013 è stato oggetto di postergazione mediante rateizzazione mensile la cui ultima scadenza è prevista per il mese di ottobre 2014.

### Tipologia di rischi finanziari

#### Rischio di tasso di interesse

La prassi del Gruppo è quella di reperire le fonti necessarie al finanziamento del capitale circolante e al finanziamento dei propri progetti negoziando finanziamenti a tassi variabili.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile sia a breve sia a lungo termine negoziati per mantenere un equilibrio tra fonti ed impieghi finanziari. L'esposizione al rischio di tasso di interesse derivante dai finanziamenti è però mitigata dalla sottoscrizione di *Interest Rate Swap* destinati alla copertura gestionale della volatilità dei futuri flussi di cassa indicizzati al tasso di mercato.

L'attività di negoziazione e raccolta presso il mercato di finanziamenti a breve e medio lungo termine è svolta da Ambienthesis S.p.A. per tutte le società del Gruppo e l'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata da quest'ultima in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato.

## Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitivity alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono state le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario ed i differenziali liquidati dagli *interest rate swap* si è proceduto a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo, moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è stata determinata applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *refixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del fair value degli *interest rate swap* alla data di bilancio è stata calcolata applicando la variazione di +/- 25 bps alla curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, *futures* e *swap* alla data di redazione del bilancio.

La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del risultato economico d'esercizio ante imposte e sul patrimonio netto conseguente all'analisi di *sensitivity* effettuata:

Bilancio consolidato 31.12.2013	Utile o Perdita		Patrimonio Netto	
	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps
Strumenti finanziari derivati	14	(13)	10	(9)
Finanziamenti	(11)	11	(8)	8
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>(2)</b>	<b>2</b>	<b>(1)</b>

Bilancio consolidato 31.12.2012	Utile o Perdita		Patrimonio Netto	
	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps
Strumenti finanziari derivati	28	(28)	20	(20)
Finanziamenti	(20)	20	(15)	15
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>(8)</b>	<b>5</b>	<b>(5)</b>

Si rileva che, nello scenario negativo è stato imposto un floor nel ricalcolo del fair value degli strumenti finanziari derivati per evitare che i tassi risultassero negativi (floor a 0,001%).

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite, oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza (ad es. in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted*).

La gestione finanziaria del Gruppo è sostanzialmente accentrata presso Ambienthesis S.p.A. che, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholder*, negozia le linee di affidamento con il sistema bancario ed esercita un costante monitoraggio dei flussi finanziari delle singole società del Gruppo.

Nell'ambito della propria gestione ordinaria il Gruppo genera adeguate fonti di liquidità con cui far fronte ai fabbisogni di cassa e alle proprie obbligazioni di natura strettamente finanziaria; tali fonti derivano dalla marginalità del business e dal rispetto delle condizioni di pagamento, i cui tempi di incasso sono oggetto di costante monitoraggio. Il fabbisogno di liquidità del Gruppo che deriva da investimenti industriali ed immobiliari, è invece coperto da operazioni finanziarie di scopo, e per questo a medio/lungo termine, negoziate con controparti finanziarie di elevato standing creditizio.

Il Gruppo non presenta inoltre significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato dei debiti commerciali.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale, i fabbisogni finanziari del Gruppo in base alle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella time band di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali (*worst case scenario*);
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di bilancio;
- i flussi di cassa includono anche gli interessi che la società pagherà fino alla scadenza del debito, rilevati al momento della chiusura del bilancio.

Bilancio consolidato 31.12.2013	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(32.937)	(32.937)						
Strumenti finanziari derivati	(126)	(27)	(25)	(38)	(23)	(11)	(2)	-
Finanziamenti	(3.907)	(851)	(1.826)	(309)	(310)	(307)	(304)	-
Passività finanziarie a breve termine	(13.273)	(13.273)						
<b>Totale</b>	<b>(50.243)</b>	<b>(47.088)</b>	<b>(1.851)</b>	<b>(347)</b>	<b>(333)</b>	<b>(318)</b>	<b>(307)</b>	<b>-</b>
Bilancio consolidato 31.12.2012	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(35.213)	(35.213)						
Strumenti finanziari derivati	(271)	(94)	(48)	(52)	(38)	(24)	(12)	(3)
Finanziamenti	(6.552)	(2.297)	(2.086)	(944)	(310)	(308)	(306)	(300)
Passività finanziarie a breve termine	(9.281)	9.281						
<b>Totale</b>	<b>(51.317)</b>	<b>(28.323)</b>	<b>(2.134)</b>	<b>(996)</b>	<b>(348)</b>	<b>(333)</b>	<b>(318)</b>	<b>(303)</b>

Alla data del 31 dicembre 2013 il Gruppo aveva a disposizione linee di credito per 17.780 migliaia di euro, in gran parte utilizzate, cui si andavano ad aggiungere 4.000 migliaia di euro per la linea di factoring, utilizzata per 659 migliaia di euro.



## Rischio di credito

Il rischio di credito per il Gruppo è rappresentato principalmente dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La solvibilità della clientela è oggetto quindi di specifiche valutazioni preventive, attraverso una procedura di "affidamento" per singolo cliente. Il Gruppo, infatti, mitiga il rischio di credito attraverso le seguenti azioni preventive:

- per la linea di *business* "smaltimento rifiuti" è prevista un'analisi di affidamento del cliente, in termini di capacità di credito dello stesso. Il Gruppo controlla tale rischio tramite strumenti quali pagamenti anticipati o fidejussioni;
- per la linea di *business* "bonifiche" il Gruppo pone in essere procedure differenti a seconda del settore di riferimento, con particolare attenzione al settore privato, attraverso analisi di affidamento puntuali e definizione di fidejussioni. Inoltre la breve periodicità degli stati avanzamento lavori permette al Gruppo di monitorare sistematicamente l'eventuale rischio di credito del cliente.

L'affidamento del cliente è gestito in modo centralizzato: tra gli strumenti utilizzati per la gestione del rischio di credito, soprattutto in riferimento ai clienti esteri, il Gruppo ricorre al pagamento anticipato e al rilascio di fidejussioni bancarie.

Non si rilevano particolari fenomeni di stagionalità dell'esposizione creditizia.

Di seguito, viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei crediti commerciali:

Bilancio consolidato 31.12.2013	Saldo	A Scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	181-365 giorni	Oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali
Divisione Ambiente	53.954	41.544	1.696	1.253	2.648	2.201	5.717	(1.105)
Totale Crediti Commerciali	53.954	41.544	1.696	1.253	2.648	2.201	5.717	(1.105)
Bilancio consolidato 31.12.2012	Saldo	A Scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	181-365 giorni	Oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali
Divisione Ambiente	54.303	43.760	923	870	5.127	688	4.031	(1.096)
Totale Crediti Commerciali	54.303	43.760	923	870	5.127	688	4.031	(1.096)

Il valore complessivo delle garanzie concesse da terzi, prevalentemente nella forma di fidejussioni bancarie, a fronte delle partite creditorie verso controparti terze ammonta a 2.051 migliaia di euro (2.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

## ( 15 ) PATRIMONIO NETTO

### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadauna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

### Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta a 24.547 migliaia di euro rimane invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro;
- le Altre riserve sono così dettagliate:

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Riserva straordinaria	335	335	-
Riserva FTA	(280)	(280)	-
Riserva da traduzione	(974)	(894)	(80)
Riserve utili/(Perdite) attuariali IAS19R	(43)	(78)	35
	<b>(962)</b>	<b>(917)</b>	<b>(45)</b>

- gli utili a nuovo per 3.170 migliaia di euro

### Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente bilancio consolidato, che corrisponde a complessive 4.635.173 azioni pari al 5% del capitale sociale.

### **Prospetto di raccordo patrimonio netto/risultato di Ambienthesis S.p.A con i dati consolidati**

	Risultato netto 31.12.2013	Patrimonio Netto 31.12.2013
<b>Ambienthesis S.p.A</b>	<b>(987)</b>	<b>84.988</b>
<b>Rettifiche di consolidamento:</b>		
Patrimonio Netto delle società consolidate e attribuzione del risultato delle stesse	(1.673)	(1.099)
Avviamento e plusvalori		5
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(12.636)
Valutazione di partecipazioni in società collegate		



valutate con il metodo del patrimonio netto	386	1.034
Eliminazione degli utili infragruppo	(56)	(182)
Altre rettifiche di consolidamento	(26)	(183)
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza dei terzi	(21)	(177)
<b>Totale rettifiche di consolidamento</b>	<b>144</b>	<b>(11.703)</b>
<b>VALORI CONSOLIDATI DI GRUPPO</b>	<b>(2.377)</b>	<b>71.750</b>

### ( 16 ) Passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medio lungo termine	1.179	2.103	(924)
Derivati	73	127	(54)
<b>Totale</b>	<b>1.252</b>	<b>2.230</b>	<b>(978)</b>

Finanziamenti	31.12.2013		31.12.2012	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Banco Popolare - Ambienthesis S.p.A	-	1.500	-	3.000
Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.	-	837	629	1.036
Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis	1.179	295	1.474	287
<b>TOTALE</b>	<b>1.179</b>	<b>2.632</b>	<b>2.103</b>	<b>4.323</b>

La voce comprende debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano a 1.179 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio, dei finanziamenti a medio/lungo termine delle società del Gruppo. L'importo è così composto:

- finanziamento Banco Popolare – Ambienthesis S.p.A.: si riferisce ad un mutuo erogato a favore di Ambienthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) con scadenza originale luglio 2013. La scadenza del finanziamento è stata postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014, la cui ultima scadenza è prevista per il mese di ottobre 2014;
- finanziamento Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.: è rappresentato da un mutuo erogato in data 19 luglio 2008 dal Banco Popolare a favore di La Torrazza S.r.l. per l'importo complessivo di 4.000 migliaia di euro, rata trimestrale, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) e con scadenza 30 settembre 2014. Si segnala che la rata scadente il 31 dicembre 2013 è stata pagata in data 31 marzo 2014 per un importo di 230 migliaia di euro;

- finanziamento Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis S.p.A.: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 150 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0.90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018.

Tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di covenants.

La voce comprende, infine, la quota a lungo del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 73 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia (ora Ambienthesis).

### ( 17 ) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 6.471 migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	6.471	5.950	521
<b>Totali</b>	<b>6.471</b>	<b>5.950</b>	<b>521</b>

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2012	utilizzo	accantonamento	31.12.2013
- Fondo rischi oneri futuri :	97	(97)	-	0
-Fondo rischi fiscali :	124	-	-	124
- Fondo oneri chiusura cella 8:	5.729	(238)	856	6.347
<b>Totali</b>	<b>5.950</b>	<b>(335)</b>	<b>856</b>	<b>6.471</b>

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'importo di 6.347 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (4.377 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (1.970 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determi-

nata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Il valore del fondo è stato determinato sulla base di una perizia redatta dalla società Montana S.p.A nel mese di marzo 2014.

#### Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni

Le voci ammontano complessivamente a 54.684 migliaia di euro e si riferiscono prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti. Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono perlopiù svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

#### Altri rischi

#### **Verifiche fiscali**

Con riferimento ad alcune verifiche di carattere generale da parte dell'Agenzia delle Entrate, con riguardo alle Società Ambientthesis S.p.A., Ecoitalia S.r.l. e Blu Ambiente S.r.l. si segnala quanto segue:

- la verifica inerente **Ambientthesis S.p.A.**, iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, e l'IVA relativamente all'anno solare 2005 e 2006. In data 16.12.2010 la Società ha ricevuto il processo verbale di constatazione. In data 20.4.2011 la società ha ricevuto processo verbale per le annualità 2007-2008-2009 sia per le imposte dirette che per l'Iva. Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati il 6.9.2011 avvisi di accertamento per i seguenti periodi:

1. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
2. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
3. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
4. Iva 2005
5. 2007 Ires, Irap ed Iva
6. 2008 Ires, Irap ed Iva
7. 2009 Ires, Irap ed Iva

Avverso tali avvisi la Società ha proposto ricorso.

In data 21.5.2012 la Società ha ottenuto la sospensione della riscossione degli atti impugnati in pendenza di ricorso.

Considerato il numero delle annualità e la mole di documentazione da trattare la Commissione Tributaria Provinciale di Milano presso la quale sono incardinate le controversie per tutte le annualità ha deciso di effettuare più udienze.

In data 9.12.2013 la Commissione Tributaria ha deciso la nomina di un CTU il quale dovrà verificare l'attendibilità delle riprese effettuate dall'ufficio sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità della Società. L'udienza finale, salvo proroghe richieste dal CTU avverrà in data 23.6.2014.

Sempre dal processo verbale di constatazione notificato in data 16.12.2010 è scaturito un avviso di accertamento per omesse ritenute anno 2006, un avviso di accertamento con relative sanzioni, ed un atto di irrogazione sanzioni separato.

Avverso tali 3 ultimi avvisi la società ha proposto ricorso.

In data 26.4.2012 la Società ha ottenuto la sospensione della riscossione in pendenza di ricorso anche per i 3 avvisi cui sopra.

Anche per i predetti tre contenziosi la Commissione Tributaria di Milano ha nominato il CTU con il medesimo scopo ed udienza finale in data 23.6.2014.

Infine alla Società, per tutti gli atti cui sopra, sono state notificate n. 3 cartelle di riscossione in pendenza di giudizio. Nonostante la riscossione sia stata sospesa, la Società ha proceduto ad impugnarle per vizi propri.

Tali controversie saranno decise insieme all'udienza di merito di tutti i procedimenti in data 23.6.2014.

- la verifica inerente la **Ecoitalia S.r.l.**, iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007 e anno 2008 e l'IVA relativamente all'anno solare 2005, 2006, 2007 e 2008. In data 16.12.2010 la società ha ricevuto il processo verbale di constatazione.

In data 7.4.2011 la società ha ricevuto processo verbale per l'annualità 2009 sia per le imposte dirette che per l'Iva.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati in data 28 e 29 luglio 2011 avvisi di accertamento per i seguenti periodi:

1. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
2. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
3. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
4. Iva 2005
5. 2007 Ires, Irap ed Iva

In data 28 marzo 2012 è stato invece notificato un avviso avente ad oggetto l'Ires, Irap e Iva per l'annualità 2009.

Avverso tali avvisi la società ha proposto ricorso.

In data 14.11.2012 la società ha ottenuto la sospensione della riscossione degli atti impugnati in pendenza di ricorso.

Considerato il numero delle annualità e la mole di documentazione da trattare la Commissione Tributaria Provinciale di Milano presso la quale sono incardinate le controversie per tutte le annualità ha deciso di effettuare più udienze.

In data 9.12.2013 la Commissione Tributaria ha deciso la nomina di un CTU il quale dovrà verificare le riprese effettuate dall'ufficio sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità della società. L'udienza finale, salvo proroghe richieste dal CTU avverrà in data 23.6.2014.

Infine alla società, per tutti gli atti cui sopra, è stata notificata la cartella di riscossione in pendenza di giudizio. Nonostante la riscossione sia stata sospesa, la società ha proceduto ad impugnarle per vizi propri.

Tali controversie saranno decise insieme all'udienza di merito di tutti i procedimenti in data 23.6.2014.

In data 27.6.2013 è stato notificato l'accertamento per l'annualità 2008.

Tale annualità è confluita nel processo relativo alle annualità precedenti e pertanto sarà anch'essa soggetta ad esame di CTU con udienza finale in data 23.6.2014. Per tale annualità tuttavia la sospensione della riscossione in pendenza di giudizio non è stata concessa per decreto stante il blocco automatico della riscossione di 180 giorni attualmente previsto dalla norma.

- la verifica inerente la **Blu Ambiente S.r.l.**, iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007, anno 2008 e fino al 4.11.2009 e l'IVA relativamente all'anno solare 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e fino al 4.11.2009. In data 16.12.2010 la società ha ricevuto il processo verbale di constatazione.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati in data 25.10.2011 avvisi di accertamento per i seguenti periodi:

1. IVA 2004
2. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
3. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
4. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
5. Iva 2005
6. 2007 Ires, Irap ed Iva

In data 14.1.2013 la Commissione Tributaria di Milano ha accolto integralmente i ricorsi della ricorrente annullando tutti gli avvisi di accertamento notificati.

L'ufficio ha proposto appello. La società si è costituita ed in data 8.4.2014 era prevista la trattazione del merito della controversia, udienza che è stata rinviata al 20.06.2014.

E' stato altresì notificato l'avviso di accertamento relativo all'annualità 2008; la società ha proposto ricorso ed in data 14.4.2014 è prevista la trattazione della controversia.

Come noto, la parte più significativa delle contestazioni sollevate dall'Agenzia delle Entrate prende le mosse dalla riferibilità di una serie di costi sostenuti dalle società sopraindicate ad attività che la stessa Agenzia delle Entrate qualifica come connesse a reati di tipo ambientale. Gli Amministratori, sostenuti dal proprio collegio difensivo, ritengono del tutto infondata la tesi della Agenzia delle Entrate, posto che le società, di fronte ai lavori ad esse commissionati, si ponevano quali mere esecutrici materiali, sulla base, peraltro, di documentate autorizzazioni rilasciate dagli organi pubblici preposti. Ad ogni buon conto vale osservare che le società, in relazione alle indagini penali, non sono mai state destinatarie di alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Come già evidenziato in occasione del bilancio chiuso al 31/12/2012, la Capogruppo, tenuto conto che esistono valide argomentazioni a difesa dei rilievi contenuti negli avvisi di accertamento, come anche confermato dal proprio collegio difensivo che assiste le stesse nei contenziosi in oggetto, non hanno ritenuto di effettuare alcun accantonamento a bilancio.

## Avviso d'accertamento

In data 4 marzo 2009 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto, quale obbligato in solido, un avviso di accertamento portante un debito complessivo di 1.185 migliaia di euro relativo alla liquidazione dell'imposta di registro su decreto ingiuntivo n. 30908 rep. 22468/2008 del 21.10.2008.

A fronte di tale avviso, Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile, in considerazione dell'avviso stesso e della sospensione della riscossione già ottenuta in data 15.06.2009 a seguito del ricorso presentato in data 22.04.2009 avverso l'avviso stesso. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza n. 360/09 del 9.11.2009 ha accolto il ricorso proposto dalla Ambienthesis S.p.A. stabilendo che: "la scrittura privata allegata al decreto ingiuntivo non doveva essere tassata".

La sentenza favorevole ad Ambienthesis S.p.A. è stata impugnata dall'ufficio. La Società si è costituita. Anche in tal caso Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile stante altresì la sentenza di primo grado favorevole.

La commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'ufficio confermando quindi la sentenza di primo grado favorevole al contribuente. L'ufficio ha fatto appello in Cassazione e Ambienthesis S.p.A. si è costituita. Si è ora in attesa della fissazione dell'udienza.

## ( 18 ) Fondo per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 1.103 migliaia di euro.

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Fondo TFR	1.103	1.097	6
<b>Totali</b>	<b>1.103</b>	<b>1.097</b>	<b>6</b>

<b>Fondo al 01/01/2013</b>	<b>1.097</b>
Quota maturata e stanziata a conto economico	292
Anticipi-trasferimento ai fondi	(230)
Benefici pagati nell'esercizio	(34)
(Utili) / Perdite attuariali IAS 19R	(48)
Attualizzazione	26
<b>Fondo al 31/12/2013</b>	<b>1.103</b>
<b>Fondo al 01/01/2012</b>	<b>1.459</b>



Quota maturata e stanziata a conto economico	286
Anticipi-trasferimento ai fondi	(276)
Benefici pagati nell'esercizio	(17)
Attualizzazione	37
(Utili) / Perdite attuariali IAS 19R	130
Decremento per cessione SadiPoliarchitettura	(522)
<b>Fondo al 31/12/2012</b>	<b>1.097</b>

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente; la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici per ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo Ambientthesis senza tener conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

Le assunzioni adottate sono state le seguenti:

### **Tasso di attualizzazione**

Come previsto dal paragrafo 78 dello IAS 19 il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto dall'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione. Per l'anno 2013 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 2,77% (era stato utilizzato invece un tasso pari al 2,40% per l'anno 2012).

In relazione alla determinazione del tasso di attualizzazione, si precisa che, rispetto alle valutazioni adottate fino al bilancio dell'esercizio 2011, le quali prevedevano a riferimento titoli obbligazionari con rating minimo pari ad AA, in considerazione della volatilità evidenziata dagli indici di riferimento alla base di tali valutazioni, ai fini delle rivalutazioni effettuate nell'esercizio 2013, come nel 2012, si sono presi come riferimento titoli obbligazionari con rating minimo pari ad A.

Qualora si fossero mantenuti i medesimi riferimenti adottati ai fini delle valutazioni relative all'esercizio 2011, la differenza non sarebbe risultata comunque significativa.

### **Inflazione**

Si è ipotizzato un tasso medio annuo costante pari al 2% per le valutazioni.

### **Tasso annuo di incremento del TFR**

Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

### Mortalità

Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione sono state utilizzate le Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

### Inabilità

Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

### Requisiti di pensionamento

Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

### Frequenza di anticipazione del TFR

Le frequenze annue di accesso al diritto sono assunte nella misura del 3,00%.

### Frequenza di uscita anticipata (turn-over)

Dalle esperienze storiche del Gruppo sono state desunte le frequenze annue di turnover pari al 8%.

Di seguito si riportano le analisi di sensitività richieste dallo IAS 19 per i piani a beneficio definito di tipo post-employment:

#### Analisi di sensitività: variazione delle ipotesi

Società	Actual	frequenza turnover		tasso inflazione		tasso attualizzazione	
	31/12/2013	+ 1%	- 1%	+ 1/4 %	- 1/4 %	+ 1/4 %	- 1/4 %
Gruppo Ambienthesis	1.103.015	1.101.929	1.104.224	1.116.631	1.089.662	1.084.957	1.121.634

### ( 19 ) Passività per imposte differite

La composizione del fondo al 31 dicembre 2013 è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Passività per imposte differite	1.200	1.300	(100)
<b>Totali</b>	<b>1.200</b>	<b>1.300</b>	<b>(100)</b>



Il debito è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

		imposta 2012	imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta
<b>IRES</b>	31.12.2012	<b>27,50%</b>	utilizzo 2013	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	Residuo 2013	<b>27,50%</b>
interessi di mora	779	214	-	-	-	-	779	214
Leasing	3.458	951	319	88	-	-	3.139	863
	<b>4.238</b>	<b>1.165</b>	<b>319</b>	<b>88</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.919</b>	<b>1.078</b>
		imposta 2012	imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta
<b>IRAP</b>	31.12.2012	<b>3,90%</b>	utilizzo 2013	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	Residuo 2013	<b>3,90%</b>
leasing	3.458	135	319	12	-	-	3.139	122
	<b>3.458</b>	<b>135</b>	<b>319</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.139</b>	<b>122</b>
<b>Totale imposte differite</b>	<b>7.696</b>	<b>1.300</b>	<b>638</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.058</b>	<b>1.200</b>

		imposta 2011	imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta
<b>IRES</b>	31.12.2011	<b>27,50%</b>	utilizzo 2012	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	Residuo 2012	<b>27,50%</b>
interessi di mora	779	214	-	-	-	-	779	214
leasing	3.483	958	39	11	15	4	3.458	951
Tfr	107	29	107	29	-	-	0	0
capping	122	34	122	34	-	-	0	0
	<b>4.491</b>	<b>1.235</b>	<b>268</b>	<b>74</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>4.238</b>	<b>1.165</b>
		imposta 2011	imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta
<b>IRAP</b>	31.12.2011	<b>3,90%</b>	utilizzo 2012	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	Residuo 2012	<b>3,90%</b>
leasing	3.483	136	39	2	15	1	3.458	135
	<b>3.483</b>	<b>136</b>	<b>39</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>3.458</b>	<b>135</b>
<b>Totale imposte differite</b>	<b>7.974</b>	<b>1.371</b>	<b>307</b>	<b>75</b>	<b>29</b>	<b>5</b>	<b>7.696</b>	<b>1.300</b>

## ( 20 ) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Banche c/c passivi	12.608	9.102	3.506

Derivati	53	143	(90)
Debito verso società di factoring	659	179	480
Rateo oneri su derivati	-	34	(34)
Debiti verso società del Gruppo	6	-	6
	<b>13.326</b>	<b>9.458</b>	<b>3.868</b>

Le passività finanziarie a breve accolgono oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi (12.608 migliaia di euro) i fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 53 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis – si veda anche nota 16). Inoltre, sono iscritti debiti verso società di factoring per 659 migliaia di euro relativi a cessioni di crediti pro-soluto per i quali tuttavia non sussistono le condizioni per la “derecognition” dei crediti previste dal principio contabile di riferimento.

La voce accoglie anche debiti di natura finanziaria iscritti dalla Capogruppo verso le società correlate Rea Dalmine S.p.A e Noy Ambiente S.p.A..

## ( 21 ) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (16).

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medi lungo termine - quota a breve	2.633	4.323	(1.690)
Rateo interessi su finanziamenti	22	34	(12)
	<b>2.655</b>	<b>4.357</b>	<b>(1.702)</b>

## ( 22 ) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Fornitori	22.100	25.284	(3.184)
Collegate	5.148	4.702	446



Controllanti	2.777	1.846	931
Altre società del gruppo	2.912	3.381	(469)
<b>Totali</b>	<b>32.937</b>	<b>35.213</b>	<b>(2.276)</b>

Per il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, collegate ed altre società del Gruppo, si rimanda alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

### ( 23 ) Anticipi

	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Anticipi	11	215	(204)
<b>Totali</b>	<b>11</b>	<b>215</b>	<b>(204)</b>

La voce si riferisce ad acconti per attività di smaltimento rese dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A.

### ( 24 ) Passività per imposte correnti

La voce accoglie il debito verso l'erario per il saldo delle imposte dirette.

	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Debito IRAP	2	21	(19)
<b>Totali</b>	<b>2</b>	<b>21</b>	<b>(19)</b>

Si ricorda che la società Capogruppo Ambienthesis S.p.A. ha esercitato in data 16 giugno 2010 (rinnovandola in data 14 giugno 2013 per il triennio 2013-2015) l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di Gruppo "consolidato fiscale nazionale".

### ( 25 ) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
-------------	---------------------------	---------------------------	------------

Altre passività	3.706	3.009	697
Debiti verso istituti di previdenza	374	413	(39)
Ratei e risconti	1.617	1.260	357
Altre imposte	228	279	(51)
Iva a debito	18	27	(9)
	<b>5.943</b>	<b>4.988</b>	<b>955</b>

L'appostazione comprende i debiti per imposte diverse dalle imposte dirette, i debiti previdenziali nonché i ratei ed i risconti passivi.

Le altre passività sono costituite, prevalentemente, da debiti verso il personale dipendente ed amministratori, nonché da un debito della Capogruppo nei confronti del comune di Orbassano pari a 1.468 migliaia di euro per contributi 2009-2013, in parte controbilanciato da un credito nei confronti dello stesso dell'ordine di circa un milione di euro.

I ratei passivi (pari a 8 migliaia di euro) si riferiscono per la quasi totalità ad oneri di competenza dell'esercizio, mentre i risconti passivi (pari a 1.609 migliaia di euro) sono riferiti per lo più a ricavi connessi alla gestione di rifiuti nella piattaforma di Orbassano.

Le altre imposte sono riferite per lo più a ritenute effettuate dalle società del Gruppo su retribuzioni e compensi a lavoratori autonomi.

## CONTO ECONOMICO

### Ricavi

Di seguito si fornisce la composizione della voce "Ricavi" evidenziandone le principali tipologie:

Valore della produzione	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione
Vendite nette	59.575	67.224	(7.649)
Altri ricavi	208	796	(588)
<b>Totali</b>	<b>59.783</b>	<b>68.020</b>	<b>(8.237)</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci più significative:

### ( 26 ) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2013	31.12.2012	variazione



Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	41.389	47.545	(6.156)
Produzione di energia elettrica	531	1.182	(651)
Bonifiche	11.821	14.772	(2.951)
Altri ricavi	5.834	3.725	2.109
<b>Totali</b>	<b>59.575</b>	<b>67.224</b>	<b>(7.649)</b>

I ricavi evidenziano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a (7.649) migliaia di euro per lo più riconducibile alla riduzione dell'attività di trasporto e smaltimento rifiuti e di bonifica.

La voce altri ricavi accoglie i ricavi per la realizzazione di impianti di smaltimento.

Le attività specifiche del settore ambiente sono costituite in misura preponderante dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche; in misura meno significativa la voce comprende anche ricavi derivanti dalla produzione energetica da biogas.

## ( 27 ) Altri ricavi

La voce "altri ricavi" comprende anche ricavi per servizi diversi nei confronti di alcune società del Gruppo che non rientrano nel perimetro di consolidamento, così come meglio illustrato alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

Altri ricavi	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Ricavi e proventi diversi	65	184	(119)
Altri ricavi e proventi società del Gruppo	0	377	(377)
Sopravvenienze attive	75	211	(136)
Recupero spese da compagnie assicurative	68	24	44
<b>Totali</b>	<b>208</b>	<b>796</b>	<b>(588)</b>

Le sopravvenienze attive si riferiscono esclusivamente a minori costi o maggiori ricavi non di competenza dell'esercizio.

## Acquisti, prestazioni di servizi ed altri costi

La composizione delle principali voci è la seguente:

Acquisti prestazioni di servizi ed altri costi	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Acquisto di materie prime, semilavorati ed altri	5.143	2.972	2.171
Prestazioni di servizi	42.726	49.810	(7.084)
Costo del lavoro	6.091	6.363*	(272)
Altri costi operativi ed accantonamenti	4.794	5.316	(522)

<b>Totali</b>	<b>58.754</b>	<b>64.461</b>	<b>(5.707)</b>
---------------	---------------	---------------	----------------

\* A seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS19, i dati dell'esercizio 2012 sono stati rideterminati rispetto ai dati già pubblicati

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

### ( 28 ) Acquisti materie prime, semilavorati ed altri

Acquisti materie prime, semilavorati ed altri	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Reagenti	763	737	26
Commesse Ambiente	284	288	(4)
Materiali per manutenzioni	333	338	(5)
Altri materiali	3.757	1.609	2.148
Variazione magazzino mat.prime e semilavorati	6	-	6
<b>Totali</b>	<b>5.143</b>	<b>2.972</b>	<b>2.171</b>

L'incremento della voce "altri materiali" è da ascrivere all'avvio nel periodo delle commesse per la costruzione degli impianti di smaltimento da parte di Ecoitalia S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.).

### ( 29 ) Prestazioni di servizi

La ripartizione dei costi è evidenziata nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	18.239	19.013	(774)
Servizi movimentazione materiali	298	308	(10)
Altri servizi	4.711	6.368	(1.657)
Servizi operativi da altre società del Gruppo	7.098	13.004	(5.906)
Trasporti	111	60	51
Manutenzioni e riparazioni	1.534	1.547	(13)
Consulenze e prestazioni	2.040	1.422	618
Compensi amministratori e contributi e rimborsi spese	507	467	40
Compensi collegio sindacale	115	115	0
Provvigioni	-	93	(93)
Spese promozionali e pubblicità	92	45	47
Assicurazioni	460	567	(107)
Servizi e utenze	1.868	1.855	13
Viaggi e soggiorni	248	367	(119)
Altri servizi da società del Gruppo	5.405	4.579	826
<b>Totali</b>	<b>42.726</b>	<b>49.810</b>	<b>(7.084)</b>



La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento e trasporto rifiuti.  
Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali.  
In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

### ( 30 ) Costo del lavoro

La ripartizione del costo del personale nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costi del lavoro	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Retribuzioni	4.295	4.481	(186)
Oneri sociali	1.495	1.488	7
Trattamento di fine rapporto	293	286	7
Altri costi del personale	8	108	(100)
<b>Totali</b>	<b>6.091</b>	<b>6.363</b>	<b>(272)</b>

A seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS19, i dati dell'esercizio 2012 sono stati rideterminati rispetto ai dati già pubblicati, l'effetto sul costo del personale è pari a 130 migliaia euro in riduzione sulla voce "trattamento di fine rapporto".

### ( 31 ) Altri costi operativi e accantonamenti

Altri costi operativi ed accantonamenti	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Godimento beni di terzi	2.192	2.166	26
Altri costi	3.387	3.150	237
Provento contributi Comune di Orbassano	(785)	0	(785)
<b>Totali</b>	<b>4.794</b>	<b>5.316</b>	<b>(522)</b>

La voce "Godimento beni di terzi" viene di seguito dettagliata:

Godimento beni di terzi	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Locazioni immobiliari	304	238	66
Noleggi mezzi di lavoro e automezzi	1.133	1.116	17
Noleggio auto	246	266	(20)
Noleggi	111	197	(86)
Altre locazioni	398	349	49
<b>Totali</b>	<b>2.192</b>	<b>2.166</b>	<b>26</b>

Nella voce "Altri costi" sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul

reddito e le minusvalenze relative a cessioni di cespiti; l'importo più rilevante è rappresentato dall'accantonamento, pari a 849 migliaia di euro, effettuato da La Torrazza S.r.l. e relativo ai costi di gestione del post chiusura della cella 8.

Richiamando quanto già esposto nella nota 12 a commento delle "Altre attività" si ricorda che il Gruppo, nell'esercizio 2013, ha proceduto ad iscrivere il provento non ricorrente sorto in conseguenza della sentenza della Corte di Cassazione in relazione ai contributi versati nei passati esercizi al Comune di Orbassano, per un importo di 785 migliaia di euro (iscritto nella voce "Provento contributi Comune di Orbassano) oltre ad interessi non ricorrenti per 165 migliaia di euro.

### ( 32 ) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati imputati a conto economico per i valori seguenti:

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>variazione</b>
Ammortamento beni immateriali	95	87	8
Ammortamenti investimenti immobiliari	225	41	184
Ammortamento beni materiali	3.916	3.895	21
<b>Totali</b>	<b>4.236</b>	<b>4.023</b>	<b>214</b>

### ( 33 ) Proventi e (Oneri) finanziari netti

La voce proventi ed oneri finanziari evidenzia un saldo negativo pari a 640 migliaia di euro:

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>variazione</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	(641)	(826)	185
<b>Totali</b>	<b>(641)</b>	<b>(826)</b>	<b>185</b>

di seguito vengono dettagliate le voci più significative:

<b>Proventi finanziari</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>variazione</b>
Interessi attivi	207	66	141
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>207</b>	<b>66</b>	<b>141</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi c/c bancari	(628)	(420)	(208)
Interessi passivi mutui/finanziamenti	(72)	(143)	71
Altri interessi passivi	(105)	(120)	15



Oneri finanziari capping	(13)	(48)	35
Oneri finanziari relativi al TFR	(26)	(37)	11
Altri	(44)	(51)	7
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(888)</b>	<b>(819)</b>	<b>(69)</b>
<b>Strumenti derivati</b>			
Oneri/ proventi contratti derivati	40	(73)	113
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>40</b>	<b>(73)</b>	<b>113</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(641)</b>	<b>(826)</b>	<b>185</b>

La voce "Interessi attivi" include la componente non ricorrente di interessi legata alla sentenza della Corte di Cassazione in relazione ai contributi versati in anni precedenti al Comune di Orbassano per 165 migliaia di euro, precedentemente commentata.

### ( 34 ) Proventi e oneri su partecipazioni

La voce presenta un saldo positivo pari a 835 migliaia di euro:

	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Proventi e oneri da partecipazioni	835	475	360
<b>Totali</b>	<b>835</b>	<b>475</b>	<b>360</b>

I proventi da partecipazioni si riferiscono esclusivamente ai risultati conseguiti dalla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" della società Barricalla S.p.A. (896 migliaia di euro), mentre gli oneri sono riferiti alla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" della società Daisy S.r.l. (-62 migliaia di euro).

### ( 35 ) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Imposte correnti	(128)	(250)	122
Imposte differite e anticipate	746	141	605
Imposte esercizi precedenti	39	0	39
Rimborso IRES	-	332	(332)
<b>Totali</b>	<b>657</b>	<b>223</b>	<b>434</b>

La voce comprende imposte correnti per 128 migliaia di euro, calcolate in base alla normativa ed alle aliquote vigenti.

A seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS19, i dati dell'esercizio 2012 sono stati rideterminati rispetto ai dati già pubblicati; l'effetto sulle imposte sul reddito d'esercizio è pari ad una maggiore IRES per 36 migliaia di euro.

<b>Imposte correnti</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>variazione</b>
Ires dell'esercizio	16	49	(33)
Irap dell'esercizio	112	201	(89)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>128</b>	<b>249</b>	<b>(122)</b>

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti in Italia, è la seguente:

(in migliaia di euro)	<b>2013</b>
	(3.013)
<b>Imposte teoriche</b>	<b>(829)</b>
Maggiori imposte teoriche su perdite non recuperabili	1.024
Effetto fiscale differenze permanenti	11
Effetto fiscale differenze temporanee	40
Utilizzo perdite fiscali	(85)
Effetto su poste non rilevanti fiscalmente	(145)
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti)</b>	<b>16</b>
IRAP	112
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti)</b>	<b>128</b>
<b>Imposte relative ad esercizi precedenti</b>	<b>(39)</b>
<b>Totale differite – anticipate</b>	<b>(746)</b>
<b>Totale Imposte</b>	<b>(657)</b>

## Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante, società collegate, altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Non vi sono garanzie prestate né ricevute nei confronti delle parti correlate.

Gli effetti sul conto economico e sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata per l'esercizio 2013 sono riportati di seguito:

### **PARTI CORRELATE AL 31.12.2013** *Valori in migliaia di euro*

**Crediti**

**Debiti**

**Ricavi**

**Costi**

**Vendita cespiti**

**Acquisto cespiti**

**SOCIETA' CONTROLLANTI**

Green Holding S.p.A.	868	2.777	205	5.108	-	4
Blue Holding S.p.A.	163	-	3	-	-	-
	<b>1.031</b>	<b>2.777</b>	<b>208</b>	<b>5.108</b>	<b>-</b>	<b>4</b>

**SOCIETA' COLLEGATE**

Barricalla S.p.A.	1.366	5.148	2.342	5.846	-	-
Daisy S.r.l.	3.240	-	1.458	-	-	-
SIAD S.r.l.	1.475	-	-	-	-	-
	<b>6.081</b>	<b>5.148</b>	<b>3.800</b>	<b>5.846</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**SOCIETA' SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO DA PARTE DELLA CONTROLLANTE**

Gea S.r.l.	2.704	1.725	961	1.082	-	-
Cea Engineering S.r.l.	93	-	-	-	-	-
Ind.eco S.r.l.	1.198	148	2.971	59	-	-
La Inerti S.r.l.	-	-	-	-	-	10
REA Dalmine S.p.A.	786	132	2.791	142	-	-
Aimeri S.p.A. in liquidazione	1.408	-	302	72	-	-
Aimeri immobiliare S.r.l.	31	-	-	-	-	-
Noy Ambiente S.p.A.	32	202	10	110	-	-
Noy Engineering S.r.l.	-	-	-	-	-	-
TR Estate Due S.r.l.	20.974	8	-	6	-	-
Concorezzo Costruzioni S.r.l.	118	-	-	-	-	-
	<b>27.347</b>	<b>2.215</b>	<b>7.036</b>	<b>1.471</b>	<b>-</b>	<b>10</b>

**ALTRE PARTI CORRELATE**

Alfa Alfa S.r.l.	344	433	-	1.004	-	-
SPS S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Plurifinance S.r.l.	551	273	-	471	-	-
Valeco S.p.A.	841	0	1.454	-	-	-
Immobiliare Casei Gerola S.r.l.	-	-	-	-	-	-
	<b>1.737</b>	<b>707</b>	<b>1.454</b>	<b>1.475</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

---

<b>TOTALI</b>	<b>36.196</b>	<b>10.847</b>	<b>12.497</b>	<b>13.900</b>	<b>-</b>	<b>14</b>
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	----------	-----------

---

Si specifica che le posizioni di credito e di debito sono attribuibili principalmente all'ordinaria attività commerciale che avviene alle normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

Gli unici rapporti di credito di natura non commerciale sono rappresentati da crediti finanziari per un importo complessivamente pari a 3.278 migliaia di euro nei confronti della Siad S.r.l.(1.475 migliaia di euro), Daisy S.r.l. (1.658 migliaia di euro) e Blue Holding S.p.A (146 migliaia di euro).

I rapporti di debito di natura non commerciale sono rappresentati da debiti finanziari per un importo complessivo pari a 6 migliaia di euro nei confronti di Rea Dalmine S.p.A. (1 migliaia di euro) e Noy Ambiente S.p.A. (5 migliaia di euro).

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti; i valori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi effettuate a normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

Gli importi più rilevanti sono relativi a:

- GREEN HOLDING S.p.A.: La società riaddebita a Ambienthesis S.p.A. i costi per la messa a disposizione dell'immobile sito a Segrate (Mi), comprensivo di arredi ed attrezzature, e fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso onde consentire alla Capogruppo l'esercizio della propria attività nonché costi per "Service" (indirizzo strategico e direzionale, programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accentrata, consulenza amministrativa, consulenza contabile e finanziaria, consulenza legale e fiscale, servizi informatici e tecnici, servizi inerenti la gestione del personale e servizi commerciali).
- BARRICALLA S.p.A.: I costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono relativi allo smaltimento del percolato da parte della società Ambienthesis S.p.A. nonché alla commessa per la valorizzazione del terzo e quarto lotto in capo ad Ambienthesis S.p.A..
- DAISY S.r.l.: i ricavi si riferiscono alla costruzione della discarica sita a Barletta da parte della società Ambienthesis S.p.A..
- GEA S.R.L.: I costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi nella discarica di Sant'Urbano, Padova, nonché all'acquisto di biogas da parte di Ambienthesis S.p.A.; i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato oltre che a servizi tecnici per la gestione del biogas.
- IND.ECO S.R.L.: I costi si riferiscono principalmente ad un contratto di cessione di biogas al Gruppo, mentre i ricavi sono relativi ad un contratto per il trasporto e lo smaltimento di percolato dalla discarica di Borgo Montello (LT) e ad un contratto di affidamento per la realizzazione,



adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Borgo Montello (LT).

- REA DALMINE S.p.A: I ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal termo valorizzatore di Dalmine (BG).
- AIMERI S.p.A. in liquidazione: i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato derivante dalle discariche in post chiusura.
- NOY AMBIENTE SPA: i costi si riferiscono a prestazioni di Ingegneria Elettrica finalizzate alla verifica e all'adeguamento dell'impianto elettrico presso la Piattaforma di Orbassano.
- ALFA ALFA S.R.L.: i costi si riferiscono principalmente a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi di lavoro e beni strumentali per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati, al regolamento per un raggruppamento temporaneo di imprese e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture, con o senza autista.
- VALECO S.p.A.: i ricavi sono relativi ad un affidamento per la realizzazione, adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Pontey, località Valloille (AO).
- PLURIFINANCE S.R.L.: i costi si riferiscono a contratti di noleggio e locazione nonché al riversamento del compenso amministratore.

### Conversione dei bilanci di imprese estere

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Media 2013	Al 31 dicembre 2013	Media 2012	Al 31 Dicembre 2012
<b>Sterlina Inglese</b>	<b>0,847842</b>	<b>0,833700</b>	0.8108	0.8161

### Informazione sul personale

Nel 2013 il conto economico include 6.091 migliaia di euro di costi per il personale.

La ripartizione del numero a fine esercizio e del numero medio dei dipendenti per categoria è la seguente:

Numero dipendenti	31.12.2013	31.12.2012	Variazione

-Dirigenti	7	8	(1)
-Impiegati	64	65	(1)
-Operai	41	44	(3)
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>117</b>	<b>(5)</b>

<b>Numero medio di dipendenti</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>
-Dirigenti	7	8	(1)
-Impiegati	63	65	(2)
-Operai	42	43	(1)
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>116</b>	<b>(4)</b>

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci. Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di sintesi previste dallo IAS 24:

	<b>2013</b>		<b>2012</b>	
	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>	<i>Amministratori</i>	<i>Sindaci</i>
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Emolumenti per la carica	401	80	383	80
Partecipazione comitati ed incarichi particolari	3	6	8	6
Salari ed altri incentivi	225	0	235	0
<b>Totale</b>	<b>629</b>	<b>86</b>	<b>626</b>	<b>86</b>



## Le imprese del Gruppo Ambientthesis al 31 dicembre 2013

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco integrato delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Ambientthesis S.p.A. o da altre imprese controllate.

Regione sociale			capitale sociale		Quota consolidata di gruppo		Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
<b>Impresa Controllante</b>								
- Capogruppo								
Ambientthesis S.p.A.	Milano	Italia	48.204	EUR				
<b>Imprese Controllate consolidate con il metodo integrale (Ambiente)</b>								
Si Green UK	Sw ansea	Regno Unito	625	GBP	100%			
Bioagritalia	Milano	Italia	99	EUR	70%			
Greenpiemonte	Milano	Italia	40	EUR	100%			
La Torrazza	Torino	Italia	90	EUR	100%			
Valdastico immobiliare Srl	Segrate	Italia	100	EUR	100%			
<b>Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto (Ambiente)</b>								
Daisy S.r.l.	Modugno (Ba)	Italia	5.120	EUR	50%	Ambientthesis S.p.A	50%	
Barricalla S.p.A	Torino	Italia	2.066	EUR	35%	Ambientthesis S.p.A	35%	
Siad Srl	Vicenza	Italia	1.000	EUR	25%	Valdastico Immobiliare Srl	25%	

## Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Piergiorgio Cominetta, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

la relazione sulla gestione:

- comprende un'analisi attendibile dell'andamento del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.;
- comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Segrate, 10 aprile 2014

Piergiorgio Cominetta  
Amministratore Delegato

Marina Carmeci  
Dirigente preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari